



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

LICEO "ALBERT EINSTEIN"

FGPS08000E

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO "ALBERT EINSTEIN" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5460** del **03/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2025** con delibera n. 17*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 42** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 50** Aspetti generali
- 53** Insegnamenti e quadri orario
- 54** Curricolo di Istituto
- 89** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 95** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 97** Moduli di orientamento formativo
- 102** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 105** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 123** Attività previste in relazione al PNSD
- 128** Valutazione degli apprendimenti
- 138** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 144** Modello organizzativo
- 157** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 161** Reti e Convenzioni attivate
- 168** Piano di formazione del personale docente
- 170** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il nostro liceo rappresenta, fin dal 1977, un importante centro di cultura e di formazione per il territorio circostante, ponendosi come concreta risposta alla crescente necessità di maggiori competenze civiche, sociali e imprenditoriali, in un contesto ormai proiettato dall'iniziale vocazione agricola al potenziamento del settore terziario. Di qui la mission dell'Istituto: formare cittadini colti, dotati di spirito critico e di strumenti intellettuali adeguati a comprendere la complessità del mondo contemporaneo, attraverso un'offerta formativa particolarmente ricca e attenta alla multiforme realtà che ci circonda. Sono presenti, infatti, ben sei indirizzi: Scientifico, Linguistico, Sportivo, Scienze Umane, Economico-Sociale e Liceo del Made in Italy; essi costituiscono una precisa risposta ai bisogni educativi di una popolazione scolastica numerosa e alquanto diversificata. La maggior parte degli alunni appartiene ad un livello socio-culturale medio-alto, ma non mancano classi in cui la fascia sociale di appartenenza è medio-bassa. Gli studenti provengono dalle scuole secondarie di primo grado della nostra città e dei paesi limitrofi, dopo aver conseguito risultati buoni se non eccellenti nell'esame finale. Nel loro percorso liceale e successivamente in quello universitario si registrano, infatti, esiti molto positivi. È presente, sia pur in misura molto contenuta, una componente di alunni stranieri che favorisce momenti di interscambio culturale, incentivando atteggiamenti di opportuna integrazione. La cultura dell'inclusione è alla base dell'azione didattica rivolta soprattutto agli alunni con bisogni educativi speciali, la cui stabile presenza è un significativo valore aggiunto per l'intera comunità scolastica. Per quel che concerne i rapporti con i genitori, si registra una buona disponibilità a dialogare e ad usufruire delle opportunità offerte dall'Istituto. Ma le famiglie non sono l'unico interlocutore a cui si rivolge la scuola, accordi di rete e protocolli di intesa vengono stipulati con le Università, gli Enti Locali, l'ASL, le Associazioni di volontariato e le altre Istituzioni scolastiche al fine di creare una vera e propria rete scuola-famiglia-territorio e di ampliare l'offerta formativa con progettualità fortemente innovative e allo stesso tempo coerenti ed efficaci sul piano dell'azione didattica ed educativa. Rendere effettivo il diritto all'apprendimento e ad una qualificata formazione significa, infatti, cercare anche di cambiare un territorio purtroppo caratterizzato da un alto tasso di disoccupazione giovanile e, in alcune zone, da dispersione scolastica. La nostra scuola, pur costretta a convivere con una limitata disponibilità di spazi edilizi e laboratoriali, promuove una progettazione proiettata verso l'innovazione, la flessibilità e l'acquisizione di competenze irrinunciabili per affrontare la cultura del cambiamento imposta dal nostro tempo. In particolare, se il triennio 2022-2025 è stato il tempo della ripartenza e della gestione degli ingenti investimenti legati al PNRR, il periodo 2025-2028 rappresenterà la "stagione della maturità e del consolidamento". Non si tratterà più solo di acquisire tecnologie o avviare sperimentazioni, ma di rendere l'innovazione una prassi didattica quotidiana e diffusa, passando



dalla fase della sperimentazione a quella della messa a regime di un modello scolastico totalmente rinnovato. Per raggiungere questa maturità, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa si svilupperà lungo quattro assi strategici: Innovazione e Governance digitale, Orientamento formativo e connessione con il futuro, Benessere, inclusione e successo formativo e infine Cittadinanza globale e apertura al Territorio. Pertanto nel prossimo triennio si cercherà di coniugare il rigore della tradizione liceale con una spinta innovativa "future-proof", ponendo sempre lo studente al centro di ogni scelta formativa.

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

La popolazione scolastica è pari a 1133 studenti, con prevalenza del numero di quelli iscritti al Liceo scientifico (425). Il numero di studenti con disabilità certificata è pari a 9. Gli studenti in ingresso sono motivati verso le discipline di indirizzo, facilitando l'approfondimento curricolare. E' presente, sia pur in misura molto contenuta, una componente di alunni stranieri che favorisce momenti di interscambio culturale, incentivando atteggiamenti di opportuna integrazione. La cultura dell'inclusione è alla base dell'azione didattica rivolta soprattutto agli alunni con bisogni educativi speciali, la cui stabile presenza è un significativo valore aggiunto per l'intera comunità scolastica. La variabilità dell'indice ESCS tra le classi seconde dell'indirizzo scientifico e linguistico è più bassa rispetto al dato nazionale.

##### Vincoli:

L'utenza dell'Istituto è piuttosto eterogenea, sia per le zone di provenienza, sia per le scelte dei diversi indirizzi, infatti in alcune classi il livello socioculturale è medio-basso, se non basso in qualche caso, in altre, invece, è medio-alto. Ciò determina situazioni differenti nell'espletamento di prove comuni e comporta un lavoro di mediazione e progettazione dell'attività didattico-educativa che intende favorire il successo formativo e rendere effettivo il diritto all'apprendimento di tutti gli studenti. Le alte aspettative delle famiglie possono generare stress prestazionale o una scarsa tolleranza verso l'insuccesso scolastico.

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

Come centro di cultura e di formazione, la nostra scuola promuove iniziative di collaborazione e apertura al territorio attraverso accordi di rete e protocolli di intesa che individuano nell'Università e negli Enti Locali, nell'ASL, nelle Associazioni di volontariato e nelle altre Istituzioni scolastiche, gli



interlocutori imprescindibili per affermare il valore della sostenibilità. Non si tratta infatti solo di occasioni di partnership, ma anche, e soprattutto, di ripensamento della tradizione liceale che tenga conto della forte accelerazione verso la dimensione della complessità e apra a nuove prospettive e a spazi di sperimentazione basati sui principi della curiosità e della capacità di relazione con l'altro. Lo scopo principale è quello di creare una vera e propria rete scuola-famiglia territorio e di ampliare l'offerta formativa con progettualità fortemente innovative e allo stesso tempo coerenti ed efficaci sul piano dell'azione didattica ed educativa. Rendere effettivo il diritto all'apprendimento e ad una qualificata formazione significa, infatti, cercare anche di cambiare un territorio purtroppo caratterizzato da un alto tasso di disoccupazione giovanile e, in alcune zone, da dispersione scolastica.

Vincoli:

Non si evidenziano particolari vincoli.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tutte le aule sono dotate di strumentazione multimediale, notebook e Monitor touch, che consentono una digitalizzazione della didattica. Tale strumentazione consente di potenziare, nell'impossibilità contingente di usufruire dei laboratori, i percorsi di didattica laboratoriale che si svolge all'interno delle stesse aule. La scuola è dotata di una biblioteca che contiene un congruo numero di testi, di cui gli studenti fruiscono. Inoltre, la partecipazione al progetto "Biblioteche innovative" ha consentito l'attivazione di MLOL Scuola, la piattaforma di prestito digitale per le scuole italiane di ogni ordine e grado, accessibile 24 ore al giorno, 7 giorni su 7, che contiene la più grande collezione di oggetti digitali per le biblioteche scolastiche.

Vincoli:

A partire dall' a.s. 2019-2020, non sono stati assegnati locali per la sede succursale. Sono state temporaneamente concesse aule dislocate in altri Istituti di istruzione secondaria di secondo grado del territorio. Sono state, inoltre, convertite in aule tutti i locali a disposizione, ivi compresi i laboratori e la stanza adibita ad ufficio di vicepresidenza. La dislocazione in diversi plessi comporta disagi dal punto di vista della gestione delle risorse umane, della comunicazione e anche della fruibilità dei laboratori e della palestra.

Risorse professionali



**Opportunità:**

L'esperienza maturata dai docenti negli anni di servizio presso l'Istituto favorisce positivi e collaudati approcci didattico-educativi nei riguardi dell'utenza. La percentuale dei docenti a tempo indeterminato (79,8%) è superiore a quella provinciale, regionale e nazionale. La percentuale più alta (50,6%) si registra nella fascia di età 55 anni e più. La stabilità di molti docenti (67,6% più di 5 anni di servizio presso l'Istituto), essendo relativamente elevata, costituisce un elemento a favore della continuità didattica. I docenti di sostegno sono in possesso di competenze e titoli specifici. Il Dirigente scolastico ha favorito un clima di serena collaborazione fra tutto il personale scolastico, stimolando ed incentivando l'offerta formativa .

**Vincoli:**

I pensionamenti dei docenti, unitamente ai trasferimenti, rende a volte difficile mantenere in tutte le discipline la continuità didattica, che, in ogni caso, si cerca sempre, per quanto possibile, di garantire.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### LICEO "ALBERT EINSTEIN" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	FGPS08000E
Indirizzo	VIA BENEDETTO CROCE 13 - 71042 CERIGNOLA
Telefono	0885423812
Email	FGPS08000E@istruzione.it
Pec	fgps08000e@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.scientificoeinstein.edu.it">www.scientificoeinstein.edu.it</a>

Indirizzi di Studio

- SCIENTIFICO
- LINGUISTICO
- SCIENZE UMANE
- SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE
- SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Totale Alunni

1127



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	5
	Chimica	1
	Lingue	1
	STEM	1
	Comunicazione digitale	1
	Stampa 3D	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	48
	Ultrabook- iPad-notebook	305

### Approfondimento

---

È opportuno evidenziare che, grazie ai fondi europei, tutte le aule sono state dotate di Monitor Touch interattivi, per favorire lo sviluppo di ambienti di apprendimento più flessibili, adatti ad accogliere studenti immersi in una società tecnologicamente ricca e pervasa da media e tecnologie digitali.



Inoltre, con gli iPad, acquistati con i fondi Provinciali e forniti in comodato d'uso gratuito a ciascun studente dalla Scuola appartenente alle classi digitali, è stato possibile, a partire dall'a.s. 2023/24, insegnare le diverse materie curriculari con nuovi approcci. Infatti, la metodologia "Scuola Senza Zaino" permette un ripensamento dell'ambiente formativo, caratterizzato non solo dall'eliminazione del cartaceo, ma da un approccio globale al curriculum, che, intrecciando la realtà astratta (ossia, gli aspetti simbolico-ricostruttivi del sapere), la realtà diretta (il confronto con docenti e compagni di classe) e la realtà virtuale (creata dai dispositivi elettronici), permette a ogni studente un apprendimento significativo.

#### LABORATORI

Si precisa che i laboratori sono utilizzati come aule, considerata la carenza di spazi a disposizione.



## Risorse professionali

Docenti	85
Personale ATA	28



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa proposto dal Liceo Einstein esplicita la volontà di una progettualità formativa della scuola nei riguardi dell'utenza, per garantire il successo formativo di ogni studente all'interno dei diversi contesti culturali. Le azioni poste in essere dalla scuola, pertanto, puntano a rispondere ai bisogni educativi, formativi, didattici e sociali delle nuove generazioni. In particolare il triennio 2025-2028 può essere definito la "stagione della maturità". L'obiettivo, infatti, non è più sperimentare, ma rendere l'innovazione una prassi quotidiana e diffusa, coniugando la solidità culturale classica con competenze future-proof (orientate al futuro), formando cittadini dotati di spirito critico per affrontare la complessità e integrando strategicamente nuovi indirizzi, quali il Liceo Made in Italy e il Liceo Matematico

Il Liceo Einstein, nello specifico, fissa per il triennio 2025-28 le seguenti priorità strategiche, suddivise in quattro assi:

### Asse 1: Innovazione Didattica e Transizione Digitale

- Governance dell'IA: Redazione di un Piano d'Istituto sull'IA (obbligatorio da linee guida MIM 2025) per un uso etico e critico delle tecnologie.
- Didattica per Competenze: Revisione dei curricula da parte dei Dipartimenti con l'introduzione di UdA interdisciplinari e compiti di realtà.
- Aule 4.0: Utilizzo sistematico (non saltuario) degli ambienti innovativi PNRR per metodologie attive.

### Asse 2: Orientamento e Connessione con il Futuro

- Orientamento Strutturale: Le 30 ore annuali devono essere integrate nelle discipline.
- Docente Tutor: Centralità della figura per la scoperta dei talenti e il "progetto di vita" dello studente.
- Sinergia con il Territorio: Riqualificazione dei PCTO e forte legame con università e tessuto produttivo.

### Asse 3: Inclusione e Benessere

- Contrasto alla dispersione: Monitoraggio precoce dei segnali di disagio (risorse PNRR) e percorsi di recupero flessibili.



- Oltre il PEI/PDP: Superamento della logica burocratica verso una co-progettazione inclusiva per tutti gli stili di apprendimento.
- Supporto psicologico: Potenziamento dell'accoglienza per studenti NAI (Nuovi Arrivati in Italia) e classi prime.

#### Asse 4: Cittadinanza e Internazionalizzazione

- Sostenibilità: Educazione Civica focalizzata sull'Agenda 2030 (sostenibilità ambientale, digitale e sociale).
- Erasmus+: L'internazionalizzazione deve diventare un orizzonte per la maggioranza degli studenti, non per pochi.
- Community Hub: Il Liceo come polo culturale aperto al territorio tramite i "Patti di Comunità".

Questa visione si realizza attraverso tre azioni decisive:

- Formazione Personale: Allineamento del piano formativo su didattica digitale, IA, orientamento e inclusione.
- Flessibilità Organica: Uso strategico dell'organico dell'autonomia per sostenere i nuovi indirizzi e il recupero.
- Monitoraggio: Ruolo centrale del NIV (Nucleo Interno di Valutazione) per verificare la coerenza tra RAV, PdM e azioni intraprese.

La scuola, inoltre, persegue il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento indicati nel RAV e afferenti ai risultati delle prove standardizzate nazionali e alle competenze chiave e di cittadinanza, puntando ad un innalzamento degli esiti delle prove INVALSI, alla promozione di abitudini di ricerca e di studio, allo sviluppo delle competenze sociali degli studenti e al riconoscimento e alla valorizzazione della presenza e delle capacità degli altri.

Nello specifico si individuano le seguenti priorità:

#### 1. Risultati nelle prove standardizzate nazionali

- Innalzare per tutti gli indirizzi di studio gli esiti delle prove standardizzate nazionali
- Ridurre il tasso di variabilità fra le classi

Obiettivi di processo collegati alle priorità:

- Implementare l'uso di prove d'ingresso comuni e prove per classi parallele, focalizzate sulle competenze INVALSI per la diagnosi precoce delle lacune.
- Formalizzare l'utilizzo di una piattaforma digitale comune per la condivisione di materiali didattici, slide e task di allenamento direttamente correlati al frame di riferimento INVALSI.
- Integrare in modo sistematico metodologie didattiche attive e inclusive, come Problem



Solving contestualizzato, Debate formale, Peer tutoring, Cooperative learnig, Flipped classroom, per potenziare le competenze Invalsi (comprensione logico-linguistica e argomentativa).

- Formare i docenti di Italiano, Matematica ed Inglese sulla data literacy e sull'analisi dei frame di riferimento INVALSI.

## 2. Competenze chiave europee

- Rafforzare la partecipazione attiva degli studenti alle proposte progettuali inerenti temi di Educazione civica e potenziare le competenze di cittadinanza digitale, legale e ambientale.

Obiettivi di processo collegati alle priorità:

- Aumentare il numero di progetti extracurricolari offerti su temi di Educazione Civica (digitale, legale, ambientale) rispetto all'anno precedente.
- Istituire un Gruppo di Lavoro composto da docenti di aree disciplinari diverse per monitorare la partecipazione ai progetti e sviluppare strategie di comunicazione interna efficaci per promuoverli.
- Implementare un registro/strumento digitale univoco, come un modulo su piattaforma G Suite, per la registrazione e il tracciamento della partecipazione degli studenti a tutte le attività progettuali curricolari ed extracurricolari su tematiche legate alle Competenze chiave

### Priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La scuola attiva progetti extracurricolari che, condizionatamente alle risorse economiche e professionali, presentano fundamentalmente la propria coerenza con le scelte curricolari, con le attività di recupero/sostegno/potenziamento, con le finalità e gli obiettivi previsti nel PTOF, al fine di assicurare unitarietà dell'offerta formativa e, il più possibile, congruenza ed efficacia dell'azione didattica ed educativa complessiva.

Al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze si utilizza una strategia didattica interattiva usufruendo delle risorse in rete. Si usa la piattaforma digitale integrata per la didattica Google Workspace for Education. Tutto il personale scolastico e tutti gli alunni hanno un proprio account con cui accedere ai servizi e alle applicazioni Google; questa scelta garantisce uniformità, condivisione e collaborazione, potenzia la didattica ed è supportata da un piano di formazione interno mirato e da attività di sportello digitale e tutoraggio svolte dall'Animatore digitale. Infine, si utilizzano tutte le potenzialità del sito web della scuola.



Inoltre, l'Istituto ha promosso il progetto di innovazione ordinamentale "Liceo Matematico", promosso ai sensi dell'art. 11 del d.P.R. 275/1999 (Regolamento sull'Autonomia Scolastica), che si configura come una sperimentazione curricolare. Come evidenziato dalle linee guida nazionali, il percorso nasce per rispondere all'esigenza di un'istruzione di qualità capace di preparare gli studenti alle nuove sfide globali, quali la gestione dei Big Data e le applicazioni dell'Intelligenza Artificiale. L'innovazione interviene su un'evidente criticità dei percorsi liceali: la scissione tra la cultura scientifica e quella umanistica ("le due culture"). Il progetto intende superare questa dicotomia, proponendo la matematica non solo come disciplina tecnica, ma come strumento universale di connessione tra i saperi. L'obiettivo primario è ampliare la formazione culturale degli studenti e potenziare le abilità logico-deduttive e la capacità critica.

Come delineato dalla Rete Nazionale, il percorso si fonda su tre pilastri inscindibili:

1. Rapporto Scuola-Università: La sperimentazione è vincolata alla stipula di una convenzione formale con un Ateneo di riferimento, garantendo la co-progettazione, la supervisione scientifica e la formazione docenti.
2. Didattica Laboratoriale: Il "laboratorio" non è inteso come luogo fisico, ma come una metodologia didattica innovativa e attiva. Si basa su problem solving, learning by doing, cooperative learning e apprendimento basato su progetti, sostituendo un approccio meramente trasmissivo.
3. Interdisciplinarietà: È il cuore del progetto. Le ore aggiuntive (Laboratorio Matematico) sono dedicate all'approfondimento di temi che mostrano "le interconnessioni tra la matematica e le altre discipline", sia scientifiche (Fisica, Scienze, Informatica) sia umanistiche (Filosofia, Arte, Letteratura, Storia).

Non si tratta di creare un nuovo indirizzo, ma di integrare il quadro orario ordinamentale del Liceo Scientifico con un insegnamento aggiuntivo, che definisce l'identità del percorso. Come specificato dalle linee guida nazionali, l'innovazione si realizza attraverso l'introduzione di un nuovo insegnamento denominato "Laboratorio Matematico" (LM). Questo insegnamento si aggiunge alle ore curricolari previste dall'ordinamento vigente e non le sostituisce. È affidato a docenti della classe di concorso A027 (Matematica e Fisica). Il percorso, a forte valenza di didattica orientativa, mira a formare studenti capaci di riflettere su fondamenti e idee e allargare gli orizzonti culturali. L'obiettivo non è formare futuri matematici, ma cittadini con un pensiero critico e strutturato, capaci di effettuare scelte consapevoli e di affrontare la complessità del reale attraverso la modellizzazione e l'argomentazione.

Tale monte ore aggiuntivo non è destinato a un ampliamento nozionistico o ad "anticipare" contenuti del programma di Matematica ma per l'attuazione della didattica laboratoriale (intesa come approccio metodologico attivo, basato su problem solving, scoperta e modellizzazione) e lo



sviluppo dei percorsi interdisciplinari co-progettati dal Consiglio di Classe, per "l'individuazione delle interconnessioni tra la matematica e le altre discipline" e per "stimolare la capacità critica", diventando lo spazio-tempo in cui l'approccio innovativo del progetto prende forma.

A tale percorso, si affianca il percorso di potenziamento degli altri indirizzi già consolidato negli anni scolastici precedenti. Nello specifico:

- Liceo Scientifico: è prevista un'ora in più al primo biennio. Le famiglie, all'atto dell'iscrizione, potranno scegliere tra:
  - potenziamento matematico, con un'ora in più di Matematica
  - potenziamento sportivo, con un'ora in più di Scienze Motorie e Sportive
  - potenziamento giuridico, con un'ora in più di Diritto
- Liceo Linguistico: è prevista al primo biennio un'ora in più di Tedesco
- Licei delle Scienze Umane ed Economico-Sociale: è prevista al primo biennio un'ora in più di Storia dell'Arte

Nell'ottica della realizzazione di percorsi finalizzati alla valorizzazione degli alunni eccellenti, si è consolidata l'organizzazione di moduli formativi finalizzati alla partecipazione a Gare ed Olimpiadi, che comportano il superamento di più fasi selettive, da quella interna di Istituto a quelle provinciali, regionali e nazionali.

Infine, la scuola ha previsto la somministrazione di prove per classi parallele, realizzata nel primo biennio e nelle classi terze, per le discipline di Italiano, Matematica, Inglese.

Le finalità generali di tali prove sono:

- il miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto;
- la promozione di un confronto sulla didattica delle discipline e sulla valutazione;
- l'offerta di pari opportunità formative agli studenti.

Gli obiettivi specifici sono:

1. definire in modo più puntuale i contenuti irrinunciabili di ciascuna disciplina;
2. sperimentare modalità collegiali di lavoro;
3. effettuare una diagnosi precoce delle lacune degli studenti attraverso prove focalizzate sulle competenze specifiche.

Le Prove parallele sono il frutto di una condivisione di obiettivi e finalità e si inseriscono nell'ambito di un dibattito aperto nell'Istituto sul tema della valutazione, momento cruciale dell'attività didattica e del ruolo docente. Gli esiti di tali prove vengono tabulati dalla docente Referente per la



valutazione, condivisi in sede collegiale e pubblicati sul sito web della scuola nella sezione dedicata alla valutazione.

### Percorsi previsti per il miglioramento degli esiti

#### Sinergie Didattiche: Curricolo Dinamico e Valutazione Condivisa

Il cuore del percorso risiede nell'ottimizzazione del binomio efficienza-efficacia: la scuola si impegna, infatti, a colmare il divario tra i traguardi prefissati e gli esiti reali attraverso un'analisi critica delle discrepanze, la revisione delle prassi didattiche e una riorganizzazione strutturale delle attività .

Nello specifico, la strategia si articola su quattro pilastri fondamentali:

1. Evoluzione del Modello Progettuale: Superare la rigidità del programma tradizionale per adottare un curricolo fluido e flessibile, centrato sulla sperimentazione e sullo sviluppo di competenze trasversali che pongano lo studente al centro del processo educativo.
2. Docenza Collaborativa e Cultura del Dato: Transitare da un approccio isolato a una dimensione collegiale dell'insegnamento, fondata sulla sinergia professionale, la trasparenza e la responsabilità condivisa dei risultati (rendicontabilità).
3. Regia Strategica dei Dipartimenti: Elevare i Dipartimenti disciplinari a centri nevralgici della programmazione, con il compito di definire i nuclei fondanti e gli standard di processo, migliorando così l'intera filiera della progettazione e valutazione (dai piani di studio individualizzati al curricolo d'istituto).
4. Didattica Attiva e Co-costruzione del Sapere: Implementare metodologie che trasformino lo studente in protagonista attivo della propria formazione, valorizzando il lavoro di gruppo e l'apprendimento cooperativo come strumenti per gestire il confronto di idee, la negoziazione e il valore costruttivo del conflitto cognitivo.

#### Einstein Hub: Connettere Strumenti e Strategie Didattiche

La formazione dei docenti per la scuola del futuro rappresenta una sfida cruciale per rispondere alle trasformazioni rapide della società e alle esigenze educative delle nuove generazioni. In un mondo caratterizzato da innovazioni tecnologiche, globalizzazione e complessità culturale, il ruolo del docente deve evolversi al fine di andare oltre la trasmissione del sapere e diventare una guida capace di coltivare competenze critiche, creative e relazionali negli studenti.

Il percorso si articola attraverso azioni formative che rendano i docenti pienamente alfabetizzati dal punto di vista digitale, non solo in merito all'uso tecnico degli strumenti, quanto, soprattutto, al loro



impiego nella pratica didattica, utilizzando opportunamente metodologie innovative, anche in prospettiva interdisciplinare. Elemento imprescindibile diventa la flessibilità nella didattica, unita alla capacità di adattarsi a contesti culturali e sociali diversi.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Innalzare per tutti gli indirizzi di studio gli esiti delle prove standardizzate nazionali.

#### Traguardo

Raggiungere per tutti gli indirizzi traguardi vicini il più possibile alla media regionale, della macroarea e nazionale.

#### Priorità

Ridurre il tasso di variabilità fra le classi.

#### Traguardo

Portare il tasso di variabilità fra le classi a valori in linea con quelli regionale, della macroarea e nazionale.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Rafforzare la partecipazione attiva degli studenti alle proposte progettuali inerenti temi di Educazione civica e potenziare le competenze di cittadinanza digitale, legale e ambientale.

#### Traguardo



Aumento della percentuale degli studenti che partecipa alle attività progettuali finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Sinergie Didattiche: Curricolo Dinamico e Valutazione Condivisa**

---

Il cuore del percorso risiede nell'ottimizzazione del binomio efficienza-efficacia: la scuola si impegna, infatti, a colmare il divario tra i traguardi prefissati e gli esiti reali attraverso un'analisi critica delle discrepanze, la revisione delle prassi didattiche e una riorganizzazione strutturale delle attività .

Nello specifico, la strategia si articola su quattro pilastri fondamentali:

1. **Evoluzione del Modello Progettuale:** Superare la rigidità del programma tradizionale per adottare un curricolo fluido e flessibile, centrato sulla sperimentazione e sullo sviluppo di competenze trasversali che pongano lo studente al centro del processo educativo .
2. **Docenza Collaborativa e Cultura del Dato:** Transitare da un approccio isolato a una dimensione collegiale dell'insegnamento, fondata sulla sinergia professionale, la trasparenza e la responsabilità condivisa dei risultati (rendicontabilità) .
3. **Regia Strategica dei Dipartimenti:** Elevare i Dipartimenti disciplinari a centri nevralgici della programmazione, con il compito di definire i nuclei fondanti e gli standard di processo, migliorando così l'intera filiera della progettazione e valutazione (dai piani di studio individualizzati al curricolo d'istituto) .
4. **Didattica Attiva e Co-costruzione del Sapere:** Implementare metodologie che trasformino lo studente in protagonista attivo della propria formazione, valorizzando il lavoro di gruppo e l'apprendimento cooperativo come strumenti per gestire il confronto di idee, la negoziazione e il valore costruttivo del conflitto cognitivo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



### Priorità

Innalzare per tutti gli indirizzi di studio gli esiti delle prove standardizzate nazionali.

### Traguardo

Raggiungere per tutti gli indirizzi traguardi vicini il più possibile alla media regionale, della macroarea e nazionale.

---

### Priorità

Ridurre il tasso di variabilità fra le classi.

### Traguardo

Portare il tasso di variabilità fra le classi a valori in linea con quelli regionale, della macroarea e nazionale.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare l'uso di prove d'ingresso comuni e prove per classi parallele, focalizzate sulle competenze INVALSI per la diagnosi precoce delle lacune.

---

Formalizzare l'utilizzo di una piattaforma digitale comune per la condivisione di materiali didattici, slide e task di allenamento direttamente correlati al frame di riferimento INVALSI.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**



Integrare in modo sistematico metodologie didattiche attive e inclusive, come Problem Solving contestualizzato, Debate formale, Peer tutoring, Cooperative learning, Flipped classroom, per potenziare le competenze Invalsi (comprensione logico-linguistica e argomentativa).

## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formare i docenti di Italiano, Matematica ed Inglese sulla data literacy e sull'analisi dei frame di riferimento INVALSI.

Istituire un Gruppo di Lavoro composto da docenti di aree disciplinari diverse per monitorare la partecipazione ai progetti e sviluppare strategie di comunicazione interna efficaci per promuoverli.

## Attività prevista nel percorso: Orizzonti comuni: Prove parallele e monitoraggio strategico degli esiti

### Descrizione dell'attività

L'Istituto promuove la somministrazione di prove comuni per classi parallele, rivolte al primo biennio e alle classi terze per le discipline di Italiano, Matematica e Inglese. Questa attività nasce dalla necessità di superare una visione individualistica dell'insegnamento a favore di una cooperazione trasparente e di una responsabilità condivisa sui risultati. Le prove rappresentano il punto di arrivo di un dibattito interno sul ruolo cruciale della valutazione nella didattica.

Il processo operativo si articola in:





## Attività prevista nel percorso: Vette del Sapere: Valorizzazione del Talento e Sfide di Eccellenza

### Descrizione dell'attività

L'attività si inserisce nel percorso strategico volto a rendere la scuola efficace nei risultati, offrendo percorsi differenziati che rispondano alle diverse attitudini degli studenti . Pertanto essa prevede l'adesione e la preparazione sistematica a competizioni di rilievo nazionale e internazionale, quali le Olimpiadi (Italiano, Matematica, Fisica, Lingue straniere) e i campionati disciplinari.

L'attività non si limita alla partecipazione, ma si articola in:

- Percorsi di Insegnamento Flessibili: Progettazione di moduli di approfondimento che superano il curriculum tradizionale, basati sulla sperimentazione e su contenuti specialistici.
- Dipartimenti come Laboratori: I Dipartimenti individuano gli aspetti irrinunciabili delle discipline e li integrano con standard di processo elevati per supportare gli studenti con alte potenzialità .
- Metodologie Attive: Utilizzo del confronto di idee, della risoluzione di problemi contestualizzati e del lavoro di gruppo per preparare i partecipanti alle sfide logico-argomentative .
- Condivisione di Risorse: Utilizzo di piattaforme digitali per simulazioni di gara direttamente correlate ai quadri di riferimento delle eccellenze.

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	ATA
--	-----

	Studenti
--	----------



Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile

I docenti Referenti delle Olimpiadi e/o Gare di diversi ambiti disciplinari. I responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Il Referente per la redazione del giornalino d'Istituto.

Risultati attesi

Elevazione degli Esiti: Innalzamento generale dei risultati di istituto, con particolare riferimento ai livelli di eccellenza nelle valutazioni standardizzate.

Sviluppo di Competenze Trasversali: Potenziamento della capacità di gestione dello stress, del pensiero critico e della negoziazione attraverso il confronto competitivo.

Efficacia dell'Offerta Formativa: Miglioramento della capacità della scuola di valorizzare il merito e promuovere il talento individuale.

Consolidamento del Curricolo d'Istituto: Definizione di percorsi di studio flessibili e fluidi che rispondano ai bisogni di ogni singolo studente, inclusi i più meritevoli.

•

Attività prevista nel percorso: Oltre la lezione: ampliamento dell'orario curricolare per il successo formativo

Descrizione dell'attività

L'Istituto ha inoltrato all'USR di riferimento, per l'a.s. 2026/27, il progetto di innovazione ordinamentale "Liceo Matematico",



promosso ai sensi dell'art. 11 del d.P.R. 275/1999 (Regolamento sull'Autonomia Scolastica), che si configura come una sperimentazione curricolare. Come evidenziato dalle linee guida nazionali, il percorso nasce per rispondere all'esigenza di un'istruzione di qualità capace di preparare gli studenti alle nuove sfide globali, quali la gestione dei Big Data e le applicazioni dell'Intelligenza Artificiale.

L'innovazione interviene su un'evidente criticità dei percorsi liceali: la scissione tra la cultura scientifica e quella umanistica ("le due culture"). Il progetto intende superare questa dicotomia, proponendo la matematica non solo come disciplina tecnica, ma come strumento universale di connessione tra i saperi. L'obiettivo primario è ampliare la formazione culturale degli studenti e potenziare le abilità logico-deduttive e la capacità critica.

Come delineato dalla Rete Nazionale, il percorso si fonda su tre pilastri inscindibili:

1. Rapporto Scuola-Università: La sperimentazione è vincolata alla stipula di una convenzione formale con un Ateneo di riferimento, garantendo la co-progettazione, la supervisione scientifica e la formazione docenti.
2. Didattica Laboratoriale: Il "laboratorio" non è inteso come luogo fisico, ma come una metodologia didattica innovativa e attiva. Si basa su problem solving, learning by doing, cooperative learning e apprendimento basato su progetti, sostituendo un approccio meramente trasmissivo.
3. Interdisciplinarietà: È il cuore del progetto. Le ore aggiuntive (Laboratorio Matematico) sono dedicate all'approfondimento di temi che mostrano "le interconnessioni tra la matematica e le altre discipline", sia scientifiche (Fisica, Scienze, Informatica) sia umanistiche (Filosofia, Arte, Letteratura, Storia).



Il percorso, a forte valenza di didattica orientativa, mira a formare studenti capaci di riflettere su fondamenti e idee e allargare gli orizzonti culturali. L'obiettivo non è formare futuri matematici, ma cittadini con un pensiero critico e strutturato, capaci di effettuare scelte consapevoli e di affrontare la complessità del reale attraverso la modellizzazione e l'argomentazione.

Non si tratta di creare un nuovo indirizzo, ma di integrare il quadro orario ordinamentale del Liceo Scientifico con un insegnamento aggiuntivo, che definisce l'identità del percorso. Come specificato dalle linee guida nazionali, l'innovazione si realizza attraverso l'introduzione di un nuovo insegnamento denominato "Laboratorio Matematico" (LM). Questo insegnamento si aggiunge alle ore curricolari previste dall'ordinamento vigente e non le sostituisce. È affidato a docenti della classe di concorso A027 (Matematica e Fisica).

Tale monte ore aggiuntivo non è destinato a un ampliamento nozionistico o ad "anticipare" contenuti del programma di Matematica ma per l'attuazione della didattica laboratoriale (intesa come approccio metodologico attivo, basato su problem solving, scoperta e modellizzazione) e lo sviluppo dei percorsi interdisciplinari co-progettati dal Consiglio di Classe, per "l'individuazione delle interconnessioni tra la matematica e le altre discipline" e per "stimolare la capacità critica", diventando lo spazio-tempo in cui l'approccio innovativo del progetto prende forma.

A tale percorso, si affianca il percorso di potenziamento degli altri indirizzi già consolidato negli anni scolastici precedenti. Nello specifico:

- Liceo Scientifico: è prevista un'ora in più al primo biennio. Le famiglie, all'atto dell'iscrizione, potranno scegliere tra:
  - potenziamento matematico, con un'ora in più al



primo biennio di Matematica

- potenziamento sportivo, con un'ora in più al primo biennio di Scienze Motorie e Sportive
- potenziamento giuridico, con un'ora in più al primo biennio di Diritto
- Liceo Linguistico: è prevista un'ora in più al primo biennio di Tedesco
- Licei delle Scienze Umane ed Economico-Sociale: è prevista un'ora in più al primo biennio di Storia dell'Arte

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

La Dirigente scolastica I docenti di Matematica - Lingue e culture straniere (Tedesco) - Scienze giuridiche ed economiche - Disegno e Storia dell'arte - Scienze Motorie e Sportive

Risultati attesi

Innalzamento degli esiti: Incremento dei livelli di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali, grazie al potenziamento delle abilità logico-deduttive e argomentative.

Diagnosi e recupero: Riduzione delle lacune pregresse attraverso l'approccio laboratoriale, che permette una diagnosi precoce delle difficoltà e un intervento tempestivo sulla comprensione logica.

Riduzione della variabilità: Maggiore uniformità dei risultati tra le classi grazie alla co-progettazione e alla definizione di standard minimi comuni nei dipartimenti.

Sinergia tra le culture: Superamento della dicotomia tra sapere scientifico e umanistico attraverso la realizzazione di percorsi interdisciplinari (Matematica applicata ad Arte, Filosofia, Storia e Scienze).



Orientamento consapevole: Miglioramento della capacità di scelta degli studenti, grazie a una didattica orientativa che favorisce la scoperta delle attitudini personali attraverso il problem solving e il learning by doing

Evoluzione della didattica: Transizione da un modello trasmissivo a una metodologia attiva e laboratoriale (apprendimento cooperativo, didattica per progetti, risoluzione di problemi contestualizzati) .

Collaborazione collegiale: Superamento della visione individualistica dell'insegnamento grazie alla co-progettazione obbligatoria tra docenti di diverse aree per i percorsi interdisciplinari .

Formazione e ricerca: Consolidamento del rapporto scuola-università, con un impatto diretto sulla qualità dell'insegnamento e sull'aggiornamento scientifico del corpo docente .

Personalizzazione dei percorsi: Risposta efficace alle diverse inclinazioni degli studenti (sportive, giuridiche, linguistiche, artistiche), garantendo un curriculum fluido e flessibile .

Equità formativa: Offerta di pari opportunità di approfondimento per tutti gli indirizzi di studio (Scientifico, Linguistico, Scienze Umane, Economico-sociale), rendendo la scuola più efficiente nel rispondere ai bisogni del territorio .

## ● **Percorso n° 2: Einstein Hub: Connettere Strumenti e Strategie Didattiche**

---

La formazione dei docenti per la scuola del futuro rappresenta una sfida cruciale per rispondere alle trasformazioni rapide della società e alle esigenze educative delle nuove generazioni. In un



mondo caratterizzato da innovazioni tecnologiche, globalizzazione e complessità culturale, il ruolo del docente deve evolversi al fine di andare oltre la trasmissione del sapere e diventare una guida capace di coltivare competenze critiche, creative e relazionali negli studenti.

Il percorso si articola attraverso azioni formative che rendano i docenti pienamente alfabetizzati dal punto di vista digitale, non solo in merito all'uso tecnico degli strumenti, quanto, soprattutto, al loro impiego nella pratica didattica, utilizzando opportunamente metodologie innovative, anche in prospettiva interdisciplinare. Elemento imprescindibile diventa la flessibilità nella didattica, unita alla capacità di adattarsi a contesti culturali e sociali diversi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Rafforzare la partecipazione attiva degli studenti alle proposte progettuali inerenti temi di Educazione civica e potenziare le competenze di cittadinanza digitale, legale e ambientale.

### **Traguardo**

Aumento della percentuale degli studenti che partecipa alle attività progettuali finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Formalizzare l'utilizzo di una piattaforma digitale comune per la condivisione di materiali didattici, slide e task di allenamento direttamente correlati al frame di riferimento INVALSI.

---



Aumentare il numero di progetti extracurricolari offerti su temi di Educazione Civica (digitale, legale, ambientale) rispetto all'anno precedente.

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Integrare in modo sistematico metodologie didattiche attive e inclusive, come Problem Solving contestualizzato, Debate formale, Peer tutoring, Cooperative learning, Flipped classroom, per potenziare le competenze Invalsi (comprensione logico-linguistica e argomentativa).

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare un registro/strumento digitale univoco, come un modulo su piattaforma G Suite, per la registrazione e il tracciamento della partecipazione degli studenti a tutte le attività progettuali curricolari ed extracurricolari su tematiche legate alle Competenze chiave

## Attività prevista nel percorso: CAFFÈ DIGITALI: FORMAZIONE JUST-IN-TIME

Descrizione dell'attività

L'Istituto promuove i "Caffè Digitali", un modello di formazione continua e just-in-time rivolto al personale docente e ATA, volto a favorire la transizione digitale della didattica in modo sostenibile e immediato. A differenza dei tradizionali percorsi formativi estesi, i Caffè Digitali si configurano come sessioni brevi (45-60 minuti), ad alto impatto operativo e focalizzate su singole competenze o strumenti specifici. L'iniziativa mira a



trasformare la formazione in un momento di condivisione informale e peer-to-peer, riducendo il divario tra teoria metodologica e pratica d'aula.

Il percorso si pone l'obiettivo di supportare i docenti nell'acquisizione delle competenze previste dal framework europeo DigCompEdu, con particolare attenzione a:

- **Agilità Formativa:** Fornire soluzioni didattiche pronte all'uso per rispondere a esigenze immediate (es. gestione di strumenti per l'inclusione, adozione di nuovi software di istituto, introduzione dell'IA generativa).
- **Personalizzazione dell'Apprendimento:** Permettere a ogni docente di costruire un proprio percorso modulare, scegliendo i temi in base al proprio livello di partenza e alle necessità della propria disciplina.
- **Comunità di Pratica:** Favorire lo scambio di buone pratiche tra colleghi, valorizzando le risorse interne e le competenze del Team per l'Innovazione.

La metodologia adottata è quella del Micro-learning e del Learning by doing. Ogni sessione è strutturata in tre fasi:

- **Input:** Presentazione rapida di uno scenario didattico.
- **Action:** Sperimentazione guidata e pratica immediata sui dispositivi.
- **Output:** Riflessione sulla ricaduta pedagogica e produzione di un micro-artefatto.

Durante i Caffè Digitali, ampio spazio sarà dato non solo alla strumentazione tecnologica ma anche alle metodologie didattiche da utilizzare, nella convinzione che le tecnologie non sostituiscono ma intervengono a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva).

In linea con le recenti raccomandazioni europee, i Caffè Digitali



introducono il sistema delle Micro-credentials. Al termine di ogni sessione o ciclo di incontri, l'Istituto rilascia una certificazione digitale (Open Badge o attestato di competenza specifica) che attesta l'abilità acquisita. Tali credenziali permettono una mappatura trasparente delle competenze digitali del corpo docente e possono essere accumulate per il riconoscimento di percorsi formativi più ampi, incentivando la motivazione e la valorizzazione della professionalità docente.

Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente scolastica Animatore digitale e Team dell'innovazione digitale Formatori
Risultati attesi	Potenziamento delle competenze digitali dei docenti Innovazione didattica Successo formativo degli studenti



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Il Liceo "A. Einstein" ha promosso, ai sensi dell'art. 11 del d.P.R. 275/1999 (Regolamento sull'Autonomia Scolastica), il progetto di innovazione ordinamentale "Liceo Matematico". Come evidenziato dalle linee guida nazionali, il percorso di sperimentazione curricolare nasce per rispondere all'esigenza di un'istruzione di qualità capace di preparare gli studenti alle nuove sfide globali, quali la gestione dei Big Data e le applicazioni dell'Intelligenza Artificiale.

Le classi attivate per tale sperimentazione saranno anche classi digitali, progetto avviato già dall'a.s. 2023/24 e che prevedere l'integrazione delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) nella pratica didattica quotidiana, al fine di migliorare le competenze di studenti e docenti. Grazie ai monitor touch, già presenti in ogni aula, e agli iPad, forniti a ciascuno studente dalla Scuola, è possibile sperimentare metodologie didattiche innovative, che consentono di intrecciare la realtà astratta (ossia, gli aspetti simbolico-ricostruttivi del sapere), la realtà diretta (il confronto con docenti e compagni di classe) e la realtà virtuale (creata dai dispositivi elettronici), permettendo a ciascun studente un apprendimento significativo. La possibilità di usare software didattici specifici per ogni materia, di navigare sulla rete Internet o di condividere documenti tramite account Apple o Google permette la realizzazione di attività sempre più esperienziali e una reale collaborazione tra pari. Inoltre, nell'ottica di inclusione di tutti i discenti e per far sì che essi siano motivati ad apprendere, si possono proporre attività didattiche mirate, progettate per soddisfare le esigenze dei singoli in un clima educativo in cui è consuetudine affrontare il lavoro didattico con modalità differenti. Nello specifico, agli studenti BES, DSA o con disabilità, grazie agli strumenti di accessibilità già predisposti sui tablet, saranno garantite pari opportunità formative.

Infine, l'Istituto arricchisce la propria offerta formativa come segue:

- Liceo Scientifico: è prevista un'ora in più al primo biennio. Le famiglie, all'atto dell'iscrizione, potranno scegliere tra:
  - potenziamento matematico, con un'ora in più al primo biennio di Matematica
  - potenziamento sportivo, con un'ora in più al primo biennio di Scienze Motorie e Sportive
  - potenziamento giuridico, con un'ora in più al primo biennio di Diritto
- Liceo Linguistico: è prevista un'ora in più al primo biennio di Tedesco
- Licei delle Scienze Umane ed Economico-Sociale: è prevista un'ora in più al primo biennio di



Storia dell'Arte

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola individua due momenti dell'anno, dicembre ed aprile, per la somministrazione di prove per classi parallele. Sono state individuate quali discipline oggetto di somministrazione Italiano, Inglese e Matematica, in linea con le prove standardizzate nazionali.

Le Prove parallele sono il frutto di una condivisione di obiettivi e finalità e si inseriscono nell'ambito di un dibattito aperto nell'Istituto sul tema della valutazione, momento cruciale dell'attività didattica e del ruolo docente.

Finalità generali:

- il miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto;
- la promozione di un confronto sulla didattica delle discipline e sulla valutazione;
- l'offerta di pari opportunità formative agli studenti.

Obiettivi specifici

1. definire in modo puntuale i contenuti irrinunciabili di ciascuna disciplina;
2. utilizzare griglie di valutazione comuni per le singole discipline e prove;
3. sperimentare modalità collegiali di lavoro.

L'obiettivo di qualità di un'Istituzione scolastica è, infatti, quello di perseguire il miglior successo formativo per il maggior numero di studenti ad essa affidati. Il nostro Liceo intende, pertanto, formare ed educare ogni singolo studente affinché divenga un cittadino consapevole dei propri diritti e sia in grado di assumersi le proprie responsabilità, al fine di divenire protagonista attivo nella società e nel mondo del lavoro.

La somministrazione delle prove comuni per classi parallele è definita sulla base dei seguenti criteri:

1. INDIVIDUAZIONE COLLEGIALE DELLE DISCIPLINE OGGETTO DELLE PROVE COMUNI PER CLASSI PARALLELE;



## 2. INDIVIDUAZIONE E DEFINIZIONE DELLE CONOSCENZE E COMPETENZE DISCIPLINARI E DELLA TIPOLOGIA DELLE PROVE ALL'INTERNO DEI SIGOLI DIPARTIMENTI.

Le prove mireranno a valutare il raggiungimento degli obiettivi che i Dipartimenti individuano, prevalentemente per monitorare gli andamenti degli apprendimenti, nella prospettiva di garantire equità degli esiti e per ridurre la varianza tra le classi. Ogni Dipartimento costruisce prove valide e affidabili che limitano la soggettività e che permettono di misurare i livelli di apprendimento. Le prove sono oggetto di valutazione per i singoli studenti. Gli esiti sono raccolti dai coordinatori di classe e riportati nei verbali degli scrutini del I e del II quadrimestre. Infine i documenti vengono tabulati dalla referente per la valutazione e condivisi in sede collegiale.

## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

A partire dall'A.S. 2025/2026 e dopo le fasi di sperimentazione precedentemente attuate, il Liceo A. Einstein mette a regime le aule e i laboratori innovativi realizzati grazie ai finanziamenti PNRR, in cui gli studenti possono utilizzare le proprie conoscenze ed abilità per risolvere problemi nei più svariati campi della robotica ed elettronica educativa. Infatti, partecipare alla progettazione attivamente e con forte motivazione, comunicare le proprie ipotesi per conoscere quelle degli altri, sviluppare ciascuna attività in maniera sistematica, utilizzare le risorse in modo razionale, valutare sia i processi che i prodotti dell'attività, sono punti chiave di un ambiente di apprendimento innovativo. Le STEM rappresentano discipline insostituibili di una "education" orientata a formare individui capaci di competere, reagire e gestire il futuro in continua evoluzione. Il potenziamento delle STEM può avvenire solo attraverso un percorso di ricerca, in grado di valorizzare tutte quelle attività che mettono al centro la collaborazione tra studenti ed insegnanti in contesti reali di apprendimento, che diventano così veri e propri "laboratori" scientifici innovativi. La metodologia innovativa, che meglio concilia gli aspetti scientifici con quelli creativi, è il tinkering, nella sua duplice dimensione digitale ed analogica. Letteralmente, tinkering significa "armeggiare, adoperarsi, darsi da fare", ma in senso più ampio significa smontare e montare, svitare, attaccare, ritagliare, ossia realizzare oggetti di vario genere, partendo da materiali di recupero, piccole parti meccaniche ed elettroniche. Il tinkering costituisce una forma di apprendimento informale in cui si impara facendo; l'alunno, soggetto-attore di ricerca, è incoraggiato a sperimentare sempre nuove soluzioni, stimolando in lui l'attitudine alla risoluzione dei problemi.



Inoltre, si segnala la prosecuzione del progetto "Classi digitali".

## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto ha formalizzato una collaborazione biennale con Legambiente nell'ambito del progetto "LA SCUOLA DEL CAMMINO DI GARGANO SACRO: l'outdoor come risorsa educativa e rigenerativa".

Nell'ambito del bando RiGenerazioni, le associazioni Legambiente circolo FestambienteSud APS, Gargano Natour APS e Omero su Marte SRL stanno lavorando alla proposta di candidatura finalizzata alla valorizzazione del cammino come attività sportiva ed educativa strategica per la crescita e la salute delle nuove generazioni. Sull'itinerario Gargano Sacro è stato tracciato un cammino (120 km in sette tappe da Rignano Garganico a Vieste) che sta crescendo nel tempo come aula diffusa en plein air per costruire occasioni di socialità, relazioni culturali generative e per la promozione della cultura del cammino come risorsa per la salute fisica, psicologica e morale delle persone coinvolte. Il progetto intende utilizzare Gargano Sacro come ambiente nel quale fare scuola, al fine di:

- valorizzare i benefici psicofisici del cammino;
- educare al cammino le nuove generazioni;
- allestire un centro risorse attrezzato professionalmente per l'educazione al cammino e la sua promozione come risorsa educativa;
- progettare e sperimentare sul campo nuovi modelli e pratiche educative e formative per educare al cammino;
- ideare e sperimentare campagne di comunicazione e sensibilizzazione finalizzate alla promozione del cammino presso i giovani.

Inoltre, proseguono le attività con l'Associazione Patto Etico di Rete APS, di cui l'Istituto è partner, per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso iniziative assistenziali e di volontariato verso i cittadini più deboli, vulnerabili o malati. La collaborazione con la ASL Foggia, convenzionata con l'APS, arricchisce l'offerta formativa, grazie a campagne informative per la prevenzione e la tutela della salute.



## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Con il progetto "Classi digitali" l'Istituto intende proseguire con la creazione di un nuovo ambiente di apprendimento in cui le TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) vengono integrate nella pratica didattica quotidiana, con lo scopo di migliorare le competenze di studenti e docenti.

Il progetto si avvale di nuove metodologie finalizzate ad un approccio didattico innovativo che coinvolga tutte le discipline del curriculum.

1. La metodologia "Scuola Senza Zaino" permette un ripensamento dell'ambiente formativo, caratterizzato non solo dall'eliminazione del cartaceo, ma da un approccio globale al curriculum, che, intrecciando la realtà astratta (ossia, gli aspetti simbolico-ricostruttivi del sapere), la realtà diretta (il confronto con docenti e compagni di classe) e la realtà virtuale (creata dai dispositivi elettronici), permette a ciascun studente un apprendimento significativo.
2. La metodologia TEAL (Technology-Enhanced Active Learning) mette insieme lezione frontale, simulazioni e attività laboratoriali e di ricerca su dispositivi elettronici. La possibilità di usare software didattici specifici per ogni materia, di navigare sulla rete Internet o di condividere documenti tramite account Apple o Google permette la realizzazione di attività sempre più esperienziali e una reale collaborazione tra pari.
3. La "Differenziazione didattica" sarà garantita dalla gestione degli iPad in rete da parte del docente, in grado di controllare l'attività di ogni singolo studente. Nell'ottica di inclusione di tutti i discenti e per far sì che essi siano motivati ad apprendere, si potranno proporre attività didattiche mirate, progettate per soddisfare le esigenze dei singoli in un clima educativo in cui è consuetudine affrontare il lavoro didattico con modalità differenti. Nello specifico, agli studenti BES, DSA o con disabilità, grazie agli strumenti di accessibilità già predisposti sui tablet, saranno garantite pari opportunità formative.

## ○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA



Il Liceo "A. Einstein" ha promosso, ai sensi dell'art. 11 del d.P.R. 275/1999 (Regolamento sull'Autonomia Scolastica), il progetto di innovazione ordinamentale "Liceo Matematico". Come evidenziato dalle linee guida nazionali, il percorso di sperimentazione curricolare nasce per rispondere all'esigenza di un'istruzione di qualità capace di preparare gli studenti alle nuove sfide globali, quali la gestione dei Big Data e le applicazioni dell'Intelligenza Artificiale.

L'innovazione interviene su un'evidente criticità dei percorsi liceali: la scissione tra la cultura scientifica e quella umanistica ("le due culture"). Il progetto intende superare questa dicotomia, proponendo la matematica non solo come disciplina tecnica, ma come strumento universale di connessione tra i saperi. L'obiettivo primario è ampliare la formazione culturale degli studenti e potenziare le abilità logico-deduttive e la capacità critica.

Come delineato dalla Rete Nazionale, il percorso si fonda su tre pilastri inscindibili:

1. Rapporto Scuola-Università: La sperimentazione è vincolata alla stipula di una convenzione formale con il Dipartimento di Matematica dell'Università di Bari, garantendo la co-progettazione, la supervisione scientifica e la formazione docenti.
2. Didattica Laboratoriale: Il laboratorio non è inteso come luogo fisico, ma come una metodologia didattica innovativa e attiva. Si basa su problem solving, learning by doing, cooperative learning e apprendimento basato su progetti, sostituendo un approccio meramente trasmissivo.
3. Interdisciplinarietà: È il cuore del progetto. Le ore aggiuntive (Laboratorio Matematico) sono dedicate all'approfondimento di temi che mostrano le interconnessioni tra la matematica e le altre discipline, sia scientifiche (Fisica, Scienze, Informatica) sia umanistiche (Filosofia, Arte, Letteratura, Storia).

Il percorso, a forte valenza di didattica orientativa, mira a formare studenti capaci di riflettere su fondamenti e idee e allargare gli orizzonti culturali. L'obiettivo non è dar vita a futuri matematici, ma a cittadini con un pensiero critico e strutturato, capaci di effettuare scelte consapevoli e di affrontare la complessità del reale attraverso la modellizzazione e l'argomentazione.

Ciò si raggiungerà integrando il quadro orario ordinamentale del Liceo Scientifico con un nuovo insegnamento, che definisce l'identità del percorso, denominato "Laboratorio Matematico" (LM), in aggiunta alle ore curricolari previste dall'ordinamento vigente ed affidato a docenti della classe di concorso A027 (Matematica e Fisica). Le finalità di queste ore sono l'attuazione della didattica laboratoriale (intesa come approccio metodologico attivo, basato su problem solving, scoperta e modellizzazione) e lo sviluppo dei percorsi interdisciplinari co-progettati dal Consiglio



di Classe, per l'individuazione delle interconnessioni tra la matematica e le altre discipline e per stimolare la capacità critica, diventando lo spazio-tempo in cui l'approccio innovativo del progetto prende forma.

Le classi attivate per tale sperimentazione saranno anche classi digitali, progetto avviato già dall'a.s. 2023/24.

Col progetto "Cl@ssi Digitali", l'Istituto ha dato avvio alla creazione di un nuovo ambiente di apprendimento in cui le TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) sono integrate nella pratica didattica quotidiana, al fine di migliorare le competenze di studenti e docenti. Grazie ai monitor touch, già presenti in ogni aula, e agli iPad, forniti a ciascuno studente dalla Scuola, è possibile sperimentare metodologie didattiche innovative, che consentono di intrecciare la realtà astratta (ossia, gli aspetti simbolico-ricostruttivi del sapere), la realtà diretta (il confronto con docenti e compagni di classe) e la realtà virtuale (creata dai dispositivi elettronici), permettendo a ciascun studente un apprendimento significativo. La possibilità di usare software didattici specifici per ogni materia, di navigare sulla rete Internet o di condividere documenti tramite account Apple o Google permette la realizzazione di attività sempre più esperienziali e una reale collaborazione tra pari. Inoltre, nell'ottica di inclusione di tutti i discenti e per far sì che essi siano motivati ad apprendere, si possono proporre attività didattiche mirate, progettate per soddisfare le esigenze dei singoli in un clima educativo in cui è consuetudine affrontare il lavoro didattico con modalità differenti. Nello specifico, agli studenti BES, DSA o con disabilità, grazie agli strumenti di accessibilità già predisposti sui tablet, saranno garantite pari opportunità formative.

## **Flessibilità organizzativa**

**FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)**

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 50'
- Solo prime e ultime
- Flessibilità necessaria per favorire gli spostamenti scuola-casa

**ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI**



## SETTIMANALI

- Secondaria di II grado
- Anticipo ingresso quotidiano

## Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE TEAL
- LABORATORI 4.0



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

### ● Progetto: Il digitale volano del cambiamento

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

#### Descrizione del progetto

Grazie ai diversi interventi normativi e finanziari degli ultimi anni, il nostro Istituto ha avuto la possibilità di accelerare il processo di digitalizzazione della didattica e dell'organizzazione scolastica: ogni classe risulta dotata di PC e monitor touch, l'intero plesso è cablato con collegamento Wi-Fi e, tramite il Piano Scuola 4.0, sono state allestite classi potenziate, aule per l'espressione creativa o per la sperimentazione didattica e laboratori per le professioni del futuro. Tuttavia, affinché questi investimenti trovino piena applicazione e gli ambienti scolastici si trasformino da aule in "ecosistemi di apprendimento", è necessario focalizzare l'attenzione sul corpo docenti: la formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo fondamentale nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di crescita per l'insegnante. Infatti, seppur non sia più obbligatoria, possiede ancora quei tratti caratteristici delineati dalla Legge 107/2015: è "permanente" e "strategica", frutto di una scelta professionale che consente ampia autonomia culturale, progettuale, didattica, di ricerca, affinché il proprio operato e quello della Scuola siano in linea con i bisogni formativi dell'utenza in un mondo in continua e rapida evoluzione. Naturale conseguenza di quanto delineato è la realizzazione di percorsi di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

formazione che consentano ai docenti di sperimentare nuove metodologie o di entrare in contatto con nuovi strumenti e potenzialità offerti dal digitale. In coerenza, quindi, con i nuovi quadri di riferimento per le competenze digitali (DigComp 2.2 e DigCompEdu), l'Istituto ha deciso di organizzare percorsi formativi e laboratori sul campo che affrontino differenti tematiche a diversi livelli di approfondimento e padronanza. Nello specifico, saranno realizzati corsi di formazione di alfabetizzazione digitale per approfondire i temi della differenza tra informazione e dato, della comunicazione e collaborazione online, della creazione di contenuti e della privacy. A questi si affiancheranno corsi di introduzione all'intelligenza artificiale e di approfondimento di due metodologie di Avanguardie Educative: TEAL e Flipped Classroom. Sarà progettato anche un corso per la segreteria, al fine di potenziare il processo di digitalizzazione e dematerializzazione degli atti scolastici. Affinchè l'educazione nell'era digitale non ponga al centro la tecnologia ma i nuovi modelli di interazione didattica che la utilizzano, saranno previsti dei laboratori di formazione sul campo, su tematiche collegate al Piano Scuola 4.0: la robotica educativa e la realtà virtuale quali strumenti per lo sviluppo di competenze STEM, l'uso dei tablet come mezzo per un apprendimento più solido ed inclusivo, la realizzazione di materiale audio-video per una comunicazione digitale efficace. Verrà infine costituito un gruppo di docenti, ognuno specializzato su un particolare tema, al fine di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola.

### Importo del finanziamento

€ 48.766,18

### Data inizio prevista

07/12/2023

### Data fine prevista

30/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	61.0	0



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: Una bussola per non (dis)perdersi

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

Il progetto mira alla riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e al contrasto alla dispersione scolastica con la realizzazione di interventi di tutoraggio e percorsi formativi in favore degli studenti e valorizzando la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e la comunità locale. Forte è l'esigenza di adottare mezzi più efficaci per realizzare percorsi di studio corrispondenti alle capacità, alle inclinazioni e ai bisogni dei propri allievi, al fine di promuovere lo sviluppo di coscienza critica attraverso una dimensione creativa e sociale che richiede una partecipazione individuale unita all'interazione con gli altri. Grazie allo sport, all'educazione digitale e a percorsi interdisciplinari sarà possibile sviluppare competenze riconducibili al curricolo e azioni di rinforzo delle competenze di base, anche utilizzando metodi di apprendimento innovativi. Per questo, le attività previste per gli studenti saranno riferite all'ampliamento del curricolo e all'approfondimento delle competenze tramite attività di recupero, rinforzo e potenziamento, con approccio laboratoriale, produzione di project work e sviluppo di competenze per la vita professionale. Di conseguenza, la scelta della metodologia formativa sarà caratterizzata da un approccio "non formale" e dal learning by doing. Inoltre, saranno realizzati moduli che prevedano il coinvolgimento dei genitori su temi quali la partecipazione attiva nella scuola, la genitorialità, la responsabilizzazione verso l'istruzione dei propri figli e le pari opportunità. Particolare importanza sarà data anche alle tecniche specifiche finalizzate all'intervento di uno psicologo, di un mentor o di un coach, specialmente per quei casi in cui approcci diretti o orientati al puro carattere informativo sarebbero inefficaci o male accolti, al fine di recuperare negli alunni l'interesse verso lo studio sia perseguendo una frequenza regolare sia migliorando il risultato degli apprendimenti.



## Importo del finanziamento

€ 104.774,71

## Data inizio prevista

29/10/2024

## Data fine prevista

14/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	126.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	126.0	0

## ● Progetto: Un'AGENDA per SURclassare le Disparità

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Iniziative di formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti nell'ambito dell'Agenda Sud

### Descrizione del progetto

Le competenze sono definite alla stregua di una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto e le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Le competenze di base e, quindi, la capacità di lettura, scrittura, calcolo nonché le conoscenze in campo linguistico, scientifico e tecnologico costituiscono la base per ulteriori studi e un bagaglio essenziale per il lavoro e l'integrazione sociale. Pertanto, l'innalzamento in maniera omogenea



delle competenze di base degli studenti rappresenta un fattore essenziale per la crescita socio-economica del Paese e consente di compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto, garantendo il riequilibrio territoriale, e di ridurre il fenomeno della dispersione scolastica. Gli interventi formativi sono finalizzati, quindi, al rafforzamento degli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e creativi, nonché allo sviluppo delle competenze in lingua madre, lingua straniera, matematica e scienze, secondo le Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali. Le proposte progettuali saranno caratterizzate da approcci innovativi, in grado di superare la dimensione frontale e trasmissiva dei saperi, di promuovere la didattica attiva, di mettere al centro le alunne e gli alunni e di valorizzare lo spirito d'iniziativa per affrontare in maniera efficace e coinvolgente lo sviluppo delle competenze di base. Inoltre, sono state progettate in considerazione dei punti di forza e delle criticità già contenuti nel Rapporto di Autovalutazione, in modo da poter rispondere ai fabbisogni reali, anche in base ai dati sui livelli di competenza registrati nelle rilevazioni nazionali (INVALSI). Sulla base di questo, nell'ambito dei "Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento", sono state ideate edizioni che spaziano dalla preparazione alle prove INVALSI al rinforzo in Matematica, Fisica, Scienze, Lingue Straniere, Filosofia. Nello specifico, per le competenze logico-matematiche e in campo scientifico, particolare attenzione è riservata all'interazione tra sapere teorico e pratica, all'applicazione delle conoscenze e competenze nei contesti quotidiani, allo sviluppo delle capacità astrattive e deduttive, alla promozione della curiosità, pensiero divergente e della creatività degli studenti. Per la comunicazione nelle lingue straniere sono previsti invece percorsi di potenziamento delle quattro abilità fondamentali (lettura, scrittura, ascolto, parlato). Infine, in ambito umanistico, particolare attenzione verrà data alla capacità di argomentazione, di sintesi, formazione al dibattito e public speaking, oltre alla capacità di dialogo critico. Invece, per i "Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari", le edizioni previste avranno molteplici scopi: redazione di giornali e blog collettivi, costruzione di racconti o Web radio, anche in intersezione con i nuovi generi media, pratica dell'attività musicale e teatrale per offrire ai ragazzi l'opportunità di comprendere gli spettacoli dal di dentro, di manipolare il linguaggio e di sperimentare diverse forme di interpretazione in nuovi contesti e in realtà storiche diverse dalle proprie.

## Importo del finanziamento

€ 140.000,00



## Data inizio prevista

15/10/2024

## Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	169.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	169.0	0

## ● Progetto: Officina Einstein: nuovi spazi per nuovi talenti

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni integrate per la realizzazione di ambienti didattici accoglienti e l'organizzazione di attività didattiche e di tutoraggio funzionali a contrastare l'abbandono scolastico – Agenda sud – Fase 2 (D.M. 106/2025)

### Descrizione del progetto

Il progetto mira alla riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e al contrasto alla dispersione scolastica con la realizzazione di interventi di tutoraggio e percorsi formativi in favore degli studenti e valorizzando la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e la comunità locale. Forte è l'esigenza di adottare mezzi più efficaci per realizzare percorsi di studio corrispondenti alle capacità, alle inclinazioni e ai bisogni dei propri allievi, al fine di promuovere lo sviluppo di coscienza critica attraverso una dimensione creativa e sociale che richiede una partecipazione



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

individuale unita all'interazione con gli altri. Grazie all'educazione digitale e a percorsi interdisciplinari sarà possibile sviluppare competenze riconducibili al curriculum e azioni di rinforzo delle competenze di base, soprattutto mediante metodi di apprendimento innovativi. Per questo, le attività di formazione per l'estensione del tempo scuola saranno riferite all'ampliamento del curriculum e all'approfondimento delle competenze tramite attività di recupero, rinforzo e potenziamento, con approccio laboratoriale, produzione di project work e sviluppo di competenze per la vita professionale. Di conseguenza, la scelta della metodologia formativa sarà caratterizzata da un approccio "non formale" e dal learning by doing. Particolare importanza sarà data anche agli interventi a carattere specialistico di uno psicologo, mentor o coach, per quei casi in cui approcci diretti o orientati al puro carattere informativo sarebbero inefficaci o male accolti, al fine di recuperare negli alunni l'interesse verso lo studio sia perseguendo una frequenza regolare sia migliorando il risultato degli apprendimenti.

### Importo del finanziamento

€ 100.000,00

### Data inizio prevista

29/05/2025

### Data fine prevista

30/06/2026

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	50.0	0

### Approfondimento

Terminata la realizzazione degli ambienti di apprendimento finanziati con i fondi PNRR afferenti al Piano Scuola 4.0 - Azione 1 e Azione 2 e la sperimentazione di attività curricolari ed



extracurricolari durante l'anno 2024/25, nel triennio che si avvia i nuovi laboratori entrano in funzione a pieno regime.

Affinché gli investimenti ottenuti trovassero piena applicazione e gli ambienti scolastici si trasformassero da aule in "ecosistemi di apprendimento", l'Istituto ha sfruttato, nel settembre 2025, i finanziamenti relativi alla formazione del personale e al potenziamento delle competenze di base degli studenti. Nello specifico:

- il progetto "Il digitale volano del cambiamento" (DM 66/23) ha permesso la realizzazione di percorsi formativi o laboratori di formazione sul campo rivolti principalmente al personale docente e incentrati sulla sperimentazione di nuove metodologie o su nuovi strumenti e potenzialità offerti dal digitale (iPad, Intelligenza Artificiale, Robotica, Progettazione e Stampa 3D).
- i progetti "Un'AGENDA per SURclassare le Disparità" (DM 176/23) e "Una bussola per non disperdersi" (DM 19/24) hanno consentito la progettazione di iniziative di formazione rivolte agli studenti per la riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica. Nello specifico, gli alunni hanno potuto frequentare:
  - percorsi individuali di mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale;
  - percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno;
  - percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari afferenti a diverse discipline e tematiche, a rinforzo del curriculum scolastico.

Infine, con Decreto Ministeriale 106/2025, l'Istituto è stato oggetto di un ulteriore finanziamento nell'ambito di Agenda Sud - Fase 2, con l'obiettivo di dar vita ad azioni integrate per la realizzazione di ambienti didattici accoglienti e all'organizzazione di attività didattiche e di tutoraggio funzionali a contrastare l'abbandono scolastico.



## Aspetti generali

### PERCORSI LICEALI ATTIVI

Nella nostra scuola sono presenti ben sei indirizzi differenti:

#### LICEO SCIENTIFICO

È indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e potenziare conoscenze, abilità e competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica, anche attraverso la pratica laboratoriale. In particolare, dal prossimo anno scolastico, si potrà optare per:

- il Liceo Scientifico con potenziamento matematico, con un'ora in più di Matematica al primo biennio;
- il Liceo Scientifico con potenziamento giuridico, con un'ora in più di Diritto al primo biennio;
- il Liceo Scientifico con potenziamento sportivo, con un'ora in più di Scienze motorie e sportive al primo biennio.

#### LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

Il percorso di studi evidenzia l'aspetto pluridisciplinare dello sport, permette di proseguire con successo lo studio universitario oltre che nei corsi di laurea di settore (Scienze Motorie, Sport e Salute, Scienza tecnica e didattica dello sport), in tutti i corsi di laurea ad indirizzo medico, paramedico, scientifico e tecnologico.

#### LICEO LINGUISTICO

Approfondisce le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per comunicare efficacemente in Inglese, Francese e Tedesco oltre che in Italiano. Insegna agli studenti a rapportarsi in forma critica e dialettica alle culture straniere, anche grazie a progetti formativi all'interno dell'Unione Europea che



contribuiscono allo sviluppo delle abilità di socializzazione e al miglioramento dello spirito di iniziativa.

#### LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Fornisce un percorso che assicura una formazione culturale armonica, sia in ambito umanistico che scientifico, con particolare attenzione alla padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle Scienze Umane. Durante il Quinquennio gli studenti hanno la possibilità di effettuare stages in ambito psico-pedagogico, in Istituzioni ed Enti che si occupano di formazione primaria o di assistenza.

#### LICEO ECONOMICO SOCIALE

Fornisce un percorso che consente agli studenti di individuare il legame esistente fra fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche, sia in relazione alla dimensione nazionale che a quella europea e globale, avvalendosi anche dello studio di una seconda lingua straniera. Durante il quinquennio, gli studenti hanno la possibilità di effettuare stages per mettere in pratica ciò che hanno appreso in Istituzioni e Enti che operano sul territorio.

#### LICEO del MADE IN ITALY

Promuove le conoscenze e le abilità connesse all'eccellenza dei prodotti e della tradizione italiana attraverso un percorso liceale in grado di dare competenze storico-giuridiche, artistiche, linguistiche, economiche e di mercato idonee alla promozione e alla valorizzazione dei singoli settori produttivi nazionali, che tengano conto delle specifiche vocazioni dei territori.

Inoltre la scuola ha promosso il progetto di innovazione ordinamentale "Liceo Matematico".

Si tratta di un progetto di innovazione ordinamentale, che affianca i licei tradizionali, per dar vita ad una istruzione di qualità capace di preparare gli studenti alle nuove sfide globali, quali la gestione dei Big Data e le applicazioni dell'Intelligenza Artificiale. Si caratterizza per un approccio laboratoriale e interdisciplinare, che valorizza il problem solving, le abilità logico-deduttive, il pensiero comparativo, computazionale e critico, con l'obiettivo di proporre la matematica non solo come



disciplina tecnica, ma come strumento universale di connessione tra i saperi. Prevede attività innovative, in collaborazione con università ed enti di ricerca, e promuove l'uso consapevole delle tecnologie digitali.



## Insegnamenti e quadri orario

### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Con l'entrata in vigore della legge 20 agosto 2019, n. 92, a partire dall' anno scolastico 2020/2021 è stata prevista l'introduzione, nel secondo ciclo di istruzione, dell'insegnamento obbligatorio dell' **Educazione Civica** . Nella scuola secondaria l'insegnamento trasversale dell'educazione civica non può essere inferiore a 33 ore annuali (1 ora a settimana) nell' ambito della declinazione dell'attuale monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti (utilizzando, ove possibile, la quota di autonomia utile per modificare il curriculum). Esso è impartito da docenti abilitati nell' insegnamento delle discipline giuridico-economiche, se disponibili nell' organico dell'autonomia, ma la norma richiama altresì "il principio della **trasversalità** dell'insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari", in forza del quale tutto il Consiglio di Classe ne è investito.

Con il D.M. 183 del 07 settembre 2024, sono state adottate le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, che definiscono i principi e i nuclei fondanti, nonché i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento a livello nazionale per tutti i gradi di istruzione, in sostituzione delle precedenti Linee guida del 2020. I traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento delineano i risultati attesi in termini di competenze rispetto alle finalità e alle previsioni della Legge e sono raggruppati tenendo a riferimento i tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale.

Il Curricolo di Educazione Civica è consultabile sul sito istituzionale, alla sezione "Le carte della Scuola - Documenti Programmatici - PTOF"

#### **Allegati:**

Curricolo Educazione Civica.pdf



## Curricolo di Istituto

### LICEO "ALBERT EINSTEIN"

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

#### CURRICOLO DI SCUOLA

Tutte le classi del primo biennio effettueranno 28 ore di lezione.

L'Istituto, infatti, arricchisce la propria offerta formativa come segue:

- Liceo Scientifico: è prevista un'ora in più al primo biennio. Le famiglie, all'atto dell'iscrizione, potranno scegliere tra:
  - potenziamento matematico, con un'ora in più al primo biennio di Matematica
  - potenziamento sportivo, con un'ora in più al primo biennio di Scienze Motorie e Sportive
  - potenziamento giuridico, con un'ora in più al primo biennio di Diritto
- Liceo Linguistico: è prevista un'ora in più al primo biennio di Tedesco
- Licei delle Scienze Umane ed Economico-Sociale: è prevista un'ora in più al primo biennio di Storia dell'Arte

Il progetto di innovazione ordinamentale "Liceo Matematico", invece, prevederà due ore aggiuntive di Laboratorio matematico alla settimana (29 ore), non per introdurre ulteriori nozioni e contenuti della disciplina, ma per proporre temi interdisciplinari da affrontare con le buone pratiche del metodo scientifico. Si tratta di potenziare le abilità logico-deduttive e di stimolare la capacità critica, per riflettere su fondamenti e idee, allargare gli orizzonti culturali, approfondire e, in modo particolare, sottolineare collegamenti con altre discipline, anche umanistiche, nell'ottica di una formazione culturale completa ed equilibrata.



## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Ciclo Scuola secondaria di II grado**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

#### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

1. Lettura, analisi e discussione su testi inerenti l'argomento.
2. Visione di cortometraggi, film o documentari.
3. Attività laboratoriali e di problem solving.
4. Produzione di testi ed elaborati multimediali di riflessione personale sull'argomento.

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 2**

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

1. Lettura, analisi e discussione su testi inerenti l'argomento.
2. Visione di cortometraggi, film o documentari.
3. Attività laboratoriali e di problem solving.
4. Produzione di testi ed elaborati multimediali di riflessione personale sull'argomento.

#### **Competenza e obiettivo di apprendimento 3**

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia e Geografia

**Tematiche affrontate / attività previste**

1. Lettura, analisi e discussione su testi inerenti l'argomento.
2. Visione di cortometraggi, film o documentari.
3. Attività laboratoriali e di problem solving.
4. Produzione di testi ed elaborati multimediali di riflessione personale sull'argomento.

**Competenza e obiettivo di apprendimento 4**

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

**Tematiche affrontate / attività previste**

1. Lettura, analisi e discussione su testi inerenti l'argomento.
2. Visione di cortometraggi, film o documentari.
3. Attività laboratoriali e di problem solving.
4. Produzione di testi ed elaborati multimediali di riflessione personale sull'argomento.

**Traguardo 2**

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

**Competenza e obiettivo di apprendimento 1**



Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

1. Lettura, analisi e discussione su testi inerenti l'argomento.
2. Visione di cortometraggi, film o documentari.
3. Attività laboratoriali e di problem solving.
4. Produzione di testi ed elaborati multimediali di riflessione personale sull'argomento.

**Competenza e obiettivo di apprendimento 2**

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed



Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana

**Tematiche affrontate / attività previste**

1. Lettura, analisi e discussione su testi inerenti l'argomento.
2. Visione di cortometraggi, film o documentari.
3. Attività laboratoriali e di problem solving.
4. Produzione di testi ed elaborati multimediali di riflessione personale sull'argomento.

**Competenza e obiettivo di apprendimento 3**

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Filosofia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia e Geografia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

1. Lettura, analisi e discussione su testi inerenti l'argomento.
2. Visione di cortometraggi, film o documentari.
3. Attività laboratoriali e di problem solving.
4. Produzione di testi ed elaborati multimediali di riflessione personale sull'argomento.

#### **Competenza e obiettivo di apprendimento 4**

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte
- Lingua e cultura straniera
- Storia
- Storia e Geografia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

1. Lettura, analisi e discussione su testi inerenti l'argomento.
2. Visione di cortometraggi, film o documentari.
3. Attività laboratoriali e di problem solving.
4. Produzione di testi ed elaborati multimediali di riflessione personale sull'argomento.

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 5**

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia



- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

1. Lettura, analisi e discussione su testi inerenti l'argomento.
2. Visione di cortometraggi, film o documentari.
3. Attività laboratoriali e di problem solving.
4. Produzione di testi ed elaborati multimediali di riflessione personale sull'argomento.

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

#### **Competenza e obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia e Geografia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

1. Lettura, analisi e discussione su testi inerenti l'argomento.
2. Visione di cortometraggi, film o documentari.
3. Attività laboratoriali e di problem solving.
4. Produzione di testi ed elaborati multimediali di riflessione personale sull'argomento.

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 2**

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe III
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Fisica



- Lingua e cultura straniera
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

**Tematiche affrontate / attività previste**

1. Lettura, analisi e discussione su testi inerenti l'argomento.
2. Visione di cortometraggi, film o documentari.
3. Attività laboratoriali e di problem solving.
4. Produzione di testi ed elaborati multimediali di riflessione personale sull'argomento.

**Competenza e obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Fisica
- Matematica

**Tematiche affrontate / attività previste**

1. Lettura, analisi e discussione su testi inerenti l'argomento.
2. Visione di cortometraggi, film o documentari.
3. Attività laboratoriali e di problem solving.
4. Produzione di testi ed elaborati multimediali di riflessione personale sull'argomento.



## Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

### Tematiche affrontate / attività previste

1. Lettura, analisi e discussione su testi inerenti l'argomento.
2. Visione di cortometraggi, film o documentari.
3. Attività laboratoriali e di problem solving.
4. Produzione di testi ed elaborati multimediali di riflessione personale sull'argomento.



## Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

1. Lettura, analisi e discussione su testi inerenti l'argomento.
2. Visione di cortometraggi, film o documentari.
3. Attività laboratoriali e di problem solving.
4. Produzione di testi ed elaborati multimediali di riflessione personale sull'argomento.

#### Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

1. Lettura, analisi e discussione su testi inerenti l'argomento.
2. Visione di cortometraggi, film o documentari.
3. Attività laboratoriali e di problem solving.
4. Produzione di testi ed elaborati multimediali di riflessione personale sull'argomento.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera,



biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

**Tematiche affrontate / attività previste**

1. Lettura, analisi e discussione su testi inerenti l'argomento.
2. Visione di cortometraggi, film o documentari.
3. Attività laboratoriali e di problem solving.
4. Produzione di testi ed elaborati multimediali di riflessione personale sull'argomento.

**Competenza e obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva



storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia e Geografia

**Tematiche affrontate / attività previste**

1. Lettura, analisi e discussione su testi inerenti l'argomento.
2. Visione di cortometraggi, film o documentari.
3. Attività laboratoriali e di problem solving.
4. Produzione di testi ed elaborati multimediali di riflessione personale sull'argomento.

**Competenza e obiettivo di apprendimento 3**

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

**Tematiche affrontate / attività previste**

1. Lettura, analisi e discussione su testi inerenti l'argomento.
2. Visione di cortometraggi, film o documentari.
3. Attività laboratoriali e di problem solving.
4. Produzione di testi ed elaborati multimediali di riflessione personale sull'argomento.

**Competenza e obiettivo di apprendimento 4**

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte
- Scienze naturali
- Storia e Geografia



### **Tematiche affrontate / attività previste**

1. Lettura, analisi e discussione su testi inerenti l'argomento.
2. Visione di cortometraggi, film o documentari.
3. Attività laboratoriali.
4. Produzione di testi ed elaborati multimediali di riflessione personale sull'argomento.

## Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 1**

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio ( rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe IV

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

1. Lettura, analisi e discussione su testi inerenti l'argomento.
2. Visione di cortometraggi, film o documentari.



3. Produzione di testi ed elaborati multimediali di riflessione personale sull'argomento.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Scienze naturali

#### Tematiche affrontate / attività previste

1. Lettura, analisi e discussione su testi inerenti l'argomento.
2. Visione di cortometraggi, film o documentari.
3. Attività laboratoriali e di problem solving.
4. Produzione di testi ed elaborati multimediali di riflessione personale sull'argomento.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

**Tematiche affrontate / attività previste**

1. Lettura, analisi e discussione su testi inerenti l'argomento.
2. Visione di cortometraggi, film o documentari.
3. Attività laboratoriali e di problem solving.
4. Produzione di testi ed elaborati multimediali di riflessione personale sull'argomento.

**Traguardo 3**

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

**Competenza e obiettivo di apprendimento 1**

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte
- Religione cattolica o Attività alternative

**Tematiche affrontate / attività previste**

1. Lettura, analisi e discussione su testi inerenti l'argomento.
2. Visione di cortometraggi, film o documentari.
3. Attività laboratoriali.
4. Produzione di testi ed elaborati multimediali di riflessione personale sull'argomento.

## Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Matematica

**Tematiche affrontate / attività previste**

1. Lettura, analisi e discussione su testi inerenti l'argomento.
2. Attività laboratoriali e di problem solving.
3. Produzione di testi ed elaborati multimediali di riflessione personale sull'argomento.

**Competenza e obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Matematica

**Tematiche affrontate / attività previste**

1. Lettura, analisi e discussione su testi inerenti l'argomento.
2. Attività laboratoriali e di problem solving.



3. Produzione di testi ed elaborati multimediali di riflessione personale sull'argomento.

## Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica

#### Tematiche affrontate / attività previste

1. Lettura, analisi e discussione su testi inerenti l'argomento.
2. Visione di cortometraggi, film o documentari.
3. Attività laboratoriali e di problem solving.
4. Produzione di testi ed elaborati multimediali di riflessione personale sull'argomento.



## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.  
Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Storia
- Storia e Geografia

#### Tematiche affrontate / attività previste

1. Lettura, analisi e discussione su testi inerenti l'argomento.
2. Visione di cortometraggi, film o documentari.
3. Attività laboratoriali e di problem solving.
4. Produzione di testi ed elaborati multimediali di riflessione personale sull'argomento.



## Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

1. Lettura, analisi e discussione su testi inerenti l'argomento.
2. Visione di cortometraggi, film o documentari.
3. Attività laboratoriali e di problem solving.
4. Produzione di testi ed elaborati multimediali di riflessione personale sull'argomento.

## Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Matematica

### **Tematiche affrontate / attività previste**

1. Lettura, analisi e discussione su testi inerenti l'argomento.
2. Visione di cortometraggi, film o documentari.
3. Attività laboratoriali e di problem solving.
4. Produzione di testi ed elaborati multimediali di riflessione personale sull'argomento.

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 4**

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Fisica
- Matematica

### **Tematiche affrontate / attività previste**

1. Lettura, analisi e discussione su testi inerenti l'argomento.
2. Visione di cortometraggi, film o documentari.
3. Attività laboratoriali e di problem solving.
4. Produzione di testi ed elaborati multimediali di riflessione personale sull'argomento.

### **Traguardo 2**

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole



comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

1. Lettura, analisi e discussione su testi inerenti l'argomento.
2. Visione di cortometraggi, film o documentari.
3. Attività laboratoriali e di problem solving.
4. Produzione di testi ed elaborati multimediali di riflessione personale sull'argomento.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Fisica
- Matematica

**Tematiche affrontate / attività previste**

1. Lettura, analisi e discussione su testi inerenti l'argomento.
2. Visione di cortometraggi, film o documentari.
3. Attività laboratoriali e di problem solving.
4. Produzione di testi ed elaborati multimediali di riflessione personale sull'argomento.

**Traguardo 3**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

**Competenza e obiettivo di apprendimento 1**

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Fisica
- Matematica



### **Tematiche affrontate / attività previste**

1. Lettura, analisi e discussione su testi inerenti l'argomento.
2. Visione di cortometraggi, film o documentari.
3. Attività laboratoriali e di problem solving.
4. Produzione di testi ed elaborati multimediali di riflessione personale sull'argomento.

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 2**

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua e cultura straniera

### **Tematiche affrontate / attività previste**

1. Lettura, analisi e discussione su testi inerenti l'argomento.
2. Visione di cortometraggi, film o documentari.
3. Attività laboratoriali e di problem solving.
4. Produzione di testi ed elaborati multimediali di riflessione personale sull'argomento.

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 3**

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

1. Lettura, analisi e discussione su testi inerenti l'argomento.
2. Visione di cortometraggi, film o documentari.
3. Attività laboratoriali e di problem solving.
4. Produzione di testi ed elaborati multimediali di riflessione personale sull'argomento.

**Competenza e obiettivo di apprendimento 4**

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica

**Tematiche affrontate / attività previste**

1. Lettura, analisi e discussione su testi inerenti l'argomento.



2. Visione di cortometraggi, film o documentari.
3. Attività laboratoriali e di problem solving.
4. Produzione di testi ed elaborati multimediali di riflessione personale sull'argomento.

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Curricolo verticale

Anche per la nostra scuola il curricolo verticale rappresenta un valido strumento per l'elaborazione del progetto educativo. Infatti, a seguito di quanto è emerso nelle riunioni dipartimentali, sono stati individuati dei percorsi pluridisciplinari che i singoli Consigli di Classe hanno preso in considerazione in base alla specificità dei diversi indirizzi di studio della scuola, secondo i criteri di continuità, progressività e gradualità nella prospettiva della verticalità. Tali aree tematiche costituiranno un punto fermo nel curricolo delle singole classi, una tappa necessaria per la creazione di un percorso educativo-didattico teso a garantire il raggiungimento di quelle competenze e quegli obiettivi specifici di apprendimento funzionali al successo formativo di tutti gli alunni. Il sistema delle



competenze, la struttura dei contenuti e le condizioni di esercizio dell'apprendimento e dell'insegnamento sono stati definiti prima in sede dipartimentale e poi in sede di Consigli di Classe. Di seguito sono indicati i percorsi pluridisciplinari in relazione ai quali sono state operate le opportune scelte: LA RELAZIONE: IO, L'ALTRO, L'AMBIENTE; LA RAPPRESENTAZIONE DEL REALE: SPAZIO E TEMPO; LA MODERNITÀ: IL PROGRESSO E I SUOI LIMITI; ETICA E RICERCA SALUTE, BENESSERE E BELLEZZA; LA LIBERTÀ E L'UGUAGLIANZA; REGOLE GIURIDICHE, ECONOMICHE E CULTURALI DI UNA SOCIETÀ DEMOCRATICA; FORME E SOSTANZA; LO SPORT: LE REGOLE E IL FAIR-PLAY; LA COMUNICAZIONE E LE SUE FORME; IL VIAGGIO COME METAFORA ESISTENZIALE; BEATRICE...E LE ALTRE: LA FEMMINILITÀ COME RISORSA.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

In tutte le programmazioni disciplinari le competenze trasversali sono integrate con le conoscenze e le competenze disciplinari, per consentire allo studente di acquisire capacità fondamentali nella vita e nel lavoro.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Per le competenze chiave di cittadinanza si fa riferimento alle Programmazioni dipartimentali e al curricolo di Educazione civica.



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

### Dettaglio plesso: LICEO "ALBERT EINSTEIN" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ **Attività n° 1: BORDERLESS EUROPEAN DIALOGUE**

L'attività eTwinning "Borderless European Dialogue" prevede la collaborazione tra studenti del nostro Liceo e coetanei di scuole secondarie europee, attraverso una piattaforma digitale sicura.

Gli studenti lavoreranno su temi di attualità (ambiente, cambiamento climatico, intelligenza artificiale, sostenibilità, salute, conflitti adolescenti e adulti, sfruttamento minorile), confrontando dati, metodi di indagine e risultati, utilizzando l'inglese come lingua veicolare. L'attività si articola in tre progettualità:

##### 1. From Words to Worlds

Il progetto eTwinning mette in contatto studenti dell'Italia, della Galizia, della Turchia, dei Paesi Baschi e della Romania attraverso la creazione e lo scambio di video. Esplora le ricche culture, le lingue (italiano, galiziano, turco, basco e rumeno) e le tradizioni di queste regioni, favorendo allo stesso tempo amicizie globali e collaborazioni con le scuole partner. Il suo obiettivo è promuovere la comprensione interculturale tra studenti di diversi Paesi attraverso la creazione e lo scambio di video che esplorano vari aspetti delle loro culture locali, come tradizioni, usi e costumi, gastronomia, musica, celebrazioni e aspetti storici.



#### 2. Euro Teen Book Club

Progetto eTwinning pensato per mettere in contatto giovani lettori dai 14 ai 18 anni in tutta Europa. Questo club va oltre la semplice lettura: è una piattaforma di scambio culturale, pensiero critico e creazione collaborativa. Ogni mese gli studenti si immergeranno in libri che affrontano temi sociali e giovanili rilevanti, usando la letteratura come lente per comprendere il mondo e il proprio ruolo in esso. Attraverso una combinazione di incontri locali e sessioni internazionali online, la lettura sarà trasformata in un'esperienza dinamica, interattiva e significativa.

#### 3 ."Change starts with us"

Il progetto si propone di portare i giovani ad una maggiore consapevolezza ecosostenibile attraverso attività e iniziative di cittadinanza attiva. L'analisi dei problemi del territorio consentirà di realizzare documenti esplicativi e di sintesi da condividere con i coetanei stranieri per guardare il mondo con gli occhi di altre culture, cercando di proporre soluzioni creative e fortemente innovative.

## Scambi culturali internazionali

### Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning

### Destinatari

- Studenti

## ○ Attività n° 2: VIVERE LA LINGUA, CONOSCERE LA



## CULTURA DELL'ALTRO

Il progetto prevede soggiorni all'estero per un periodo limitato presso paesi europei (nell'a.s. 2025/2026 la meta sarà il Regno Unito). Durante la permanenza gli studenti frequenteranno lezioni con docenti madrelingua presso scuole di lingua europea e parteciperanno ad escursioni e visite guidate per approfondire la conoscenza del territorio e della cultura del popolo ospitante.

### Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Stage esteri

### Destinatari

- Studenti

## ○ Attività n° 3: FREUNDSCHAFT FUR LEBEN. BEGEGNUNG ZWEIER KULTUREN

L'iniziativa si pone l'obiettivo di abbattere le frontiere geografiche e culturali, permettendo agli studenti di vivere un'esperienza di immersione totale nella realtà quotidiana dei loro coetanei tedeschi. Il cuore dell'esperienza risiede nell'ospitalità reciproca. Vivendo nelle famiglie dei loro partner, gli studenti hanno l'opportunità unica di osservare da vicino la quotidianità tedesca: dalle abitudini a tavola ai ritmi della giornata, fino ai metodi di studio nelle scuole locali. Questo scambio crea un legame profondo che va oltre la durata del soggiorno, trasformando spesso dei semplici compagni di progetto in amici per la pelle.



Durante le due fasi dello scambio – l'accoglienza in Italia e il soggiorno in Germania – i ragazzi non restano spettatori passivi. Partecipano alle lezioni, esplorano insieme il territorio e collaborano a progetti comuni, utilizzando il tedesco come strumento vivo per capirsi e costruire qualcosa insieme. Partecipare a questo gemellaggio significa, in ultima analisi, educare i ragazzi alla cittadinanza europea. È un invito a superare i pregiudizi, a gestire con maturità l'autonomia lontano da casa e a sviluppare quella flessibilità mentale che sarà fondamentale per il loro futuro professionale e umano.

## Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi culturali in Europa

## Destinatari

- Studenti

## ○ Attività n° 4: PROGETTUALITÀ ERASMUS

L'Istituto ha co-progettato i seguenti percorsi Erasmus, la cui approvazione si avrà nel corso dell'A.S. 2025/2026:

1. "HAND IN HAND WITH SPECIAL STUDENTS FOR A GREENER AND RECYCLABLE WORLD" -

Project KA210 SCH

Coordinatore: Italia

L'obiettivo è sviluppare pratiche di sostenibilità ambientale e riciclo coinvolgendo attivamente gli studenti con bisogni educativi speciali (BES). Promuove l'inclusione attraverso azioni concrete per il pianeta.



2. "HEALTH-ORIENTED PERMACULTURE WITH SPECIAL STUDENTS" - Project KA 210 SCH  
Coordinatore: Finlandia  
Il progetto esplora i principi della permacultura (progettazione di ecosistemi sostenibili) con un focus sulla salute e il benessere. Gli studenti BES sono protagonisti nell'apprendimento pratico, sviluppando competenze legate all'ambiente, alla nutrizione e alla cura del territorio.
3. "CULTURAL HERITAGE OF COUNTRIES WITH SPECIAL STUDENTS" - Project KA 210 SCH.  
Coordinatore: Spagna  
Un percorso di inclusione e valorizzazione che permette agli studenti di esplorare e conoscere il patrimonio culturale dei paesi partner. L'obiettivo è rendere l'eredità culturale accessibile e comprensibile a tutti, stimolando la consapevolezza e il senso di appartenenza.
4. "A SPECIAL DAY FOR SPECIAL STUDENTS" - Project KA 210 SCH  
Coordinatore: Francia/Italy  
Progetto Erasmus+ dedicato alla creazione di eventi, attività e giornate speciali completamente focalizzate sull'empowerment e l'inclusione degli studenti BES. Promuove la collaborazione internazionale per lo scambio di buone pratiche.
5. "APPCLIMATE" - Project KA220 SCH  
Coordinatore: Francia/Italy  
Progetto Erasmus+ mirato alla lotta contro il cambiamento climatico. La scuola si impegna nello sviluppo di strumenti digitali o di una metodologia didattica innovativa (l'app) per sensibilizzare studenti e comunità sulle sfide climatiche globali.
6. "FOSTERING IMAGINATION AND REINVENTING EDUCATION" - Project KA 210 SCH  
Coordinatore: Macedonia  
Il progetto intende sensibilizzare gli studenti ai principi dell'economia circolare e della Green economy; far osservare le fasi dello sviluppo di un processo innovativo della sperimentazione scientifica in piccola scala (laboratorio di ricerca) alla sua applicazione nel mondo produttivo e dell'industria (Scale-up).
7. Candidatura progetto Erasmus+ KA122 – SCH a breve termine per la mobilità di studenti e personale nell'istruzione scolastica Call 2026

## Scambi culturali internazionali

In presenza



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

## Destinatari

- Docenti
- Studenti



# Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

## Dettaglio plesso: LICEO "ALBERT EINSTEIN"

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: LA SCUOLA DIGITALE**

L'azione prevede l'attivazione di percorsi formativi mirati all'acquisizione di competenze digitali avanzate, logico-computazionali e tecnologiche, attraverso corsi specifici rivolti agli studenti del triennio (ed eventualmente del biennio), con particolare attenzione all'orientamento verso studi e professioni tecnico-scientifiche.

Articolazione delle attività

1. Corsi per l'acquisizione di certificazioni informatiche

Attivazione di percorsi formativi finalizzati al conseguimento delle certificazioni informatiche ICDL.

I corsi mirano a sviluppare competenze di cittadinanza digitale, utilizzo consapevole delle tecnologie, produttività digitale, sicurezza informatica e problem solving, favorendo al contempo l'occupabilità futura degli studenti.

2. Corsi di introduzione alla programmazione informatica

Realizzazione di corsi di avviamento alla programmazione, con approccio graduale e laboratoriale, utilizzando linguaggi e ambienti adeguati al livello degli studenti.

Le attività sono orientate allo sviluppo del pensiero computazionale, della capacità di analisi dei problemi, della progettazione algoritmica e del lavoro collaborativo.

3. Corsi di progettazione e stampa 3D

Attivazione di laboratori dedicati alla progettazione tridimensionale e alla stampa 3D,



finalizzati a integrare conoscenze teoriche e competenze pratiche.

Gli studenti saranno guidati nell'uso di software di modellizzazione 3D e delle stampanti, favorendo la creatività, la progettazione tecnica e la comprensione dei processi produttivi, con possibili collegamenti interdisciplinari (matematica, fisica, tecnologia, arte e design).

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

L'azione di potenziamento delle competenze STEM è finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi di apprendimento:

- Potenziare le competenze STEM e digitali
- Analizzare problemi complessi, individuandone dati, vincoli e relazioni
- Sviluppare il pensiero logico e computazionale
- Acquisire maggiore consapevolezza nell'uso delle tecnologie
- Utilizzare ambienti di sviluppo e linguaggi di programmazione adeguati al livello di studio.
- Conseguire certificazioni informatiche internazionali
- Progettare oggetti e prototipi utilizzando software di modellizzazione 3D.



## Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LICEO "ALBERT EINSTEIN"

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ Modulo n° 1: Moduli di orientamento formativo per le classi III

Le attività programmate hanno le seguenti finalità:

- Realizzare un sistema strutturato e coordinato di interventi volto ad accompagnare gli studenti nell'apprendimento e nella formazione lungo tutto l'arco della vita.
- Riconoscere e valorizzare i talenti, le attitudini, le inclinazioni e il merito di ciascuno studente.
- Accompagnare gli studenti attraverso percorsi personalizzati a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale.

Le attività programmate perseguono i seguenti Obiettivi:

- Diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento ( mismatch) tra formazione e lavoro e contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or Training - popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione).
- Rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita.
- Perseguire il successo scolastico per tutti gli studenti, a prescindere dalle caratteristiche personali e dall'ambito familiare, culturale e socio-economico.
- Rafforzare l'orientamento scolastico, la consulenza professionale e la formazione per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.



- Valorizzare le discipline scientifiche, tecnologiche, matematiche (STEM), e le competenze digitali.
- Sviluppare le competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, imprenditorialità giovanile) e l'apprendimento delle lingue straniere.

Si precisa che i moduli di orientamento formativo per le classi del triennio potranno essere visualizzati nel dettaglio sul sito web della scuola al seguente [link](#).

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### ○ Modulo n° 2: Moduli di orientamento formativo per le classi IV

Le attività programmate hanno le seguenti finalità:

- Realizzare un sistema strutturato e coordinato di interventi volto ad accompagnare gli studenti nell'apprendimento e nella formazione lungo tutto l'arco della vita.
- Riconoscere e valorizzare i talenti, le attitudini, le inclinazioni e il merito di ciascuno studente.
- Accompagnare gli studenti attraverso percorsi personalizzati a elaborare in modo



critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale.

Le attività programmate perseguono i seguenti Obiettivi:

- Diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento ( mismatch) tra formazione e lavoro e contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or Training - popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione).
- Rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita.
- Perseguire il successo scolastico per tutti gli studenti, a prescindere dalle caratteristiche personali e dall'ambito familiare, culturale e socio-economico.
- Rafforzare l'orientamento scolastico, la consulenza professionale e la formazione per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.
- Valorizzare le discipline scientifiche, tecnologiche, matematiche (STEM), e le competenze digitali.
- Sviluppare le competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, imprenditorialità giovanile) e l'apprendimento delle lingue straniere.

Si precisa che i moduli di orientamento formativo per le classi del triennio potranno essere visualizzati nel dettaglio sul sito web della scuola al seguente [link](#).

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	15	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



## ○ Modulo n° 3: Moduli di orientamento formativo per le classi V

Le attività programmate hanno le seguenti finalità:

- Realizzare un sistema strutturato e coordinato di interventi volto ad accompagnare gli studenti nell'apprendimento e nella formazione lungo tutto l'arco della vita.
- Riconoscere e valorizzare i talenti, le attitudini, le inclinazioni e il merito di ciascuno studente.
- Accompagnare gli studenti attraverso percorsi personalizzati a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale.

Le attività programmate perseguono i seguenti Obiettivi:

- Diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento ( mismatch) tra formazione e lavoro e contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or Training - popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione).
- Rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita.
- Perseguire il successo scolastico per tutti gli studenti, a prescindere dalle caratteristiche personali e dall'ambito familiare, culturale e socio-economico.
- Rafforzare l'orientamento scolastico, la consulenza professionale e la formazione per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.
- Valorizzare le discipline scientifiche, tecnologiche, matematiche (STEM), e le competenze digitali.
- Sviluppare le competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, imprenditorialità giovanile) e l'apprendimento delle lingue straniere.

Si precisa che i moduli di orientamento formativo per le classi del triennio potranno essere visualizzati nel dettaglio sul sito web della scuola al seguente [link](#).

## Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	15	15	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



## Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

### ● Einstein in azione

---

I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento favoriscono la predisposizione di “ambienti educativi integrati” in cui costruire una didattica di inter-azioni tra contesti di apprendimento diversi, promuovendo molteplici approcci formativi che facilitano la transizione dei giovani all'età adulta, alla cittadinanza attiva e alla vita lavorativa. Pertanto, il progetto formativo, significativo sul piano culturale, mira a:

- Sviluppare opportunità di “pensiero possibile”, ossia coinvolgere e immergere i ragazzi in temi e problemi in cui porsi domande, assumersi rischi, immaginare, esplorare possibilità e innovare.
- Favorire lo sviluppo del pensiero progettuale, critico e delle abilità di problem-solving, arricchendo così le capacità degli studenti di progredire, sviluppare e crescere in risposta ai cambiamenti della società stessa.

L'attuazione dei percorsi prevede il coinvolgimento di strutture qualificanti (Università, Enti di ricerca, Aziende locali) che, attraverso convenzioni specifiche, svolgono attività di formazione ed orientamento e favoriscono l'inserimento degli studenti nell'ambiente di lavoro mettendoli in condizione di realizzare una valida ed esauriente esperienza collegata al programma formativo curricolare, offrendo supporto professionale adeguato e specializzato.

Per la definizione dei percorsi di per le competenze trasversali e per l'orientamento è stato costituito un gruppo di lavoro formato dal DS, dalla Funzione Strumentale, dai collaboratori del DS e dai tutor individuati all'interno dei Consigli di Classe, con il compito di:

- Individuare gli Enti pubblici, Università, Aziende, Federazioni, per l'elaborazione di protocolli d'intesa e la sottoscrizione di convenzioni.
- Collegare le attività svolte presso le strutture ospitanti con le attività didattiche e le programmazioni disciplinari.
- Organizzare operativamente le attività programmate ( cronoprogramma, raccordo con gli uffici della segreteria).



- Coordinare il monitoraggio, in raccordo con i tutor interni, dei percorsi e dei risultati raggiunti.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- Università, Aziende locali, Federazioni sportive ed Associazioni culturali

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

Le attività di valutazione e monitoraggio rappresentano uno strumento fondamentale per sostenere il processo di miglioramento continuo del sistema di alternanza scuola lavoro, consentendo una puntuale analisi delle attività e delle ripercussioni della stessa sullo studente ed in generale sulle realtà scolastica. Inoltre, consentono di evidenziare le criticità e di individuare interventi correttivi sia in itinere sia per le successive fasi di programmazione. Il consiglio di classe, in base alle relazioni sull'esperienza svolta redatte dai tutor, valuta e valorizza gli obiettivi formativi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dagli studenti, segnalando eventuali azioni correttive e/o preventive per migliorare il percorso formativo. Le competenze acquisite dagli alunni/e- saranno accertate e valutate, sia in campo operativo che



mediante test, relazioni scritte, presentazioni in PowerPoint ed elaborati digitali, da parte del tutor scolastico in collaborazione con il tutor aziendale. Al termine delle attività, è previsto il rilascio di una attestazione delle competenze acquisite, sottoscritta dai partner del progetto e spendibile sia all'interno dell'istituzione scolastica (credito scolastico) sia all'esterno per l'eventuale inserimento nel mondo del lavoro.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● OLI-MAT

L'attività si propone di offrire agli studenti un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini attraverso la partecipazione alle diverse fasi di selezione delle Olimpiadi.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

#### Risultati attesi

-Valorizzazione delle eccellenze. -Acquisizione di sicurezza e velocità nell'analisi e nella risoluzione dei problemi. -Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

**Aule**

Aula generica



### ● POMERIGGI IN BIBLIOTECA

---

L'attività prevede incontri pomeridiani mensili finalizzati alla lettura ad alta voce di opere letterarie significative e la partecipazione ad eventi come Libriamoci, Io Leggo perché e il Maggio dei libri.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

#### Risultati attesi

---

- Considerare la lettura come attività piacevole e significativa. -Acquisizione di competenze metodologiche. - Acquisizione del senso critico in relazione a ciò che si è letto.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

Aule

Magna



## ● DigiEINSTEIN PODCAST WEB E COMUNICAZIONE DIGITALE

---

L'attività prevede incontri pomeridiani per ideare, progettare e realizzare il giornalino di istituto, L'Alberto, podcast e interviste da presentare sul canale YouTube della scuola.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

---

Valorizzare le competenze personali per la crescita e lo sviluppo della comunità scolastica. - Contribuire alla formazione di cittadini informati, responsabili e capaci di pensiero critico e propositivo; lettori attenti della realtà scolastica e territoriale circostante.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Comunicazione digitale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## ● CERTIFICAZIONI EUROPEE IN LINGUA INGLESE, FRANCESE E TEDESCA

Corsi di preparazione alle certificazioni europee tenuti da docenti qualificati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Valorizzazione delle eccellenze. -Acquisizione di sicurezza e velocità nell'analisi e nella risoluzione dei problemi. -Potenziamento delle competenze linguistiche.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

## ● LO SPORT A SCUOLA

---

L'attività si propone di far conoscere i concetti base e i principi ispiratori delle discipline sportive del tennis, degli scacchi, della scherma, del nuoto, dell'atletica, del Wing Tsun e dell'orienteeing, promuovendone i valori etici come l'osservanza delle regole, la solidarietà, il rispetto dell'avversario e la disponibilità al sacrificio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

---

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano. Attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Piscina

## ● GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

L'attività intende promuovere la partecipazione a gare sportive di differenti discipline nelle diverse fasi eliminatorie, per coinvolgere e motivare all'attività fisica tutti gli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Educazione alla competizione, vivendo correttamente la vittoria ed elaborando la sconfitta in funzione di un miglioramento personale; - socializzazione: aiutare i giovani ad affrontare situazioni che ne favoriscano la crescita psicologica, emotiva e relazionale; -educazione motoria con potenziamento fisiologico.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● PROGETTO NEVE

---

L'attività intende favorire la partecipazione degli studenti del Liceo a Lezioni e Corsi di Sci.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

---

-Stimolare le capacità decisionali dei singoli studenti sviluppandone il coraggio, lo spirito di adattamento a situazioni di tensione fisica e il superamento delle relative difficoltà impreviste. - Promuovere principi di collaborazione e uguaglianza tra gli individui. -Acquisizione di tecniche necessarie per sciare in sicurezza su piste di moderata pendenza. - Esecuzione di curve a sci completamente paralleli.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## ● ORIENTAMENTO IN INGRESSO

---



L'attività intende promuovere la partecipazione degli alunni della scuola secondaria di I grado ai microstages informativi che presentano attività teorico-pratiche e di laboratorio. Inoltre sono previsti giochi matematici con l'assegnazione della Coppa Einstein al vincitore.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

-Incentivare un maggiore raccordo con la scuola secondaria di primo grado, favorendo la creazione di un sistema di orientamento.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Informatica

Lingue

Scienze

**Biblioteche**

Classica



Aule

Aula generica

## ● ORIENTAMENTO IN USCITA

L'attività prevede un piano d'azione teso alla maggiore consapevolezza della scelta post-diploma degli alunni attraverso un'informazione corretta e il più possibile esaustiva delle opportunità di studio e di lavoro che si presentano.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

-Aiutare gli alunni a conoscere sé stessi, le proprie capacità, le proprie attitudini, le proprie difficoltà, i propri limiti, sviluppando la capacità progettuale e di scelta consapevole.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



### ● SPORTELLO DIDATTICO

---

L'attività si propone di offrire agli studenti, su richiesta, un efficace strumento per migliorare e consolidare le proprie competenze nelle discipline caratterizzanti i diversi indirizzi attraverso la riproposizione semplificata dei contenuti appresi.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

#### Risultati attesi

---

Miglioramento e potenziamento delle conoscenze, competenze e abilità nelle diverse discipline.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● PROGETTO LICEO MATEMATICO

---



Il progetto del Liceo ad Indirizzo Matematico intende promuovere la comunicazione ed il confronto delle idee, l'individuazione delle interconnessioni tra la matematica e le altre discipline, la reciproca integrazione dei concetti fondamentali, al fine di ampliare la formazione culturale degli studenti, consentendo loro di rielaborare e riorganizzare conoscenze e saperi, adeguandoli alla realtà multiforme ed in continua evoluzione. L'idea generale della progettualità è formare gli studenti con una didattica interdisciplinare della matematica, attuata all'interno del consiglio di classe mediante percorsi condivisi, atta a potenziare le abilità logico-deduttive e a stimolare la capacità critica, per riflettere su fondamenti e idee, allargare gli orizzonti culturali, approfondire e, in modo particolare, sottolineare collegamenti con altre discipline, anche umanistiche, nell'ottica di una formazione culturale completa ed equilibrata. Il Liceo ad Indirizzo Matematico si caratterizza per una notevole collaborazione tra docenti universitari e docenti di scuola. La collaborazione si esplica attraverso l'organizzazione di incontri periodici mirati a progettare e discutere percorsi laboratoriali che saranno sperimentati e realizzati nelle classi dai docenti della scuola. Nell'orario curricolare si prevede un'ora aggiuntiva di matematica alla settimana, non per introdurre ulteriori nozioni e contenuti della disciplina, ma per proporre temi interdisciplinari da affrontare con le buone pratiche del metodo scientifico, promuovendo così l'attitudine alla ricerca. Le attività, pertanto, si svolgono in ore aggiuntive rispetto a quelle curricolari (almeno 35 ore annuali di approfondimento della matematica in chiave interdisciplinare) come ampliamento dell'offerta formativa, attraverso l'uso sistematico di metodologie e tecnologie didattiche, anche di carattere fortemente innovativo. Per le classi del triennio le attività dedicate al progetto rientrano nelle ore di Formazione Scuola-Lavoro.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

---

Sono attesi i seguenti risultati: □ incremento della cultura matematica e fisica; □ capacità di individuare collegamenti tra discipline scientifiche e umanistiche; □ sviluppo dello spirito critico individuando le cause dei fenomeni e costruendo un modello opportuno; □ sviluppo del pensiero comparativo e creativo; □ capacità di lavorare in gruppo verso un obiettivo comune.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● SI VA IN SCENA

L'attività è destinata agli alunni del primo e secondo biennio di tutti gli indirizzi dell' istituto, ma è rivolta anche al resto della comunità scolastica (docenti, personale ATA ed eventualmente genitori). Quello del teatro è un linguaggio dotato di un grande potenziale espressivo, con proprie strutture morfologiche, proprie funzioni personali e sociali. Obiettivo del progetto non è tanto quello di fare dei ragazzi degli attori, quanto piuttosto di permettere loro di scoprire aspetti inediti di sé stessi e del loro carattere. Esplorare nuove possibilità espressive e comunicative consente di tirar fuori le emozioni, di condividerle con gli altri e di aumentare la propria autostima. Le nuove generazioni, infatti, vivono spesso in situazioni di disagio ed insicurezza, mancano di concentrazione e tendono ad agire in maniera sempre più individuale. Inoltre la partecipazione attiva degli adulti sarà utile per creare un'opportunità di scambio fertile tra generazioni differenti offrendo, indirettamente, l'opportunità di scoprire barriere e potenzialità dei due protagonisti messi in campo (sempre nel rispetto dei ruoli istituzionali). Il laboratorio prevede una simulazione dell'attività dell'intera macchina teatrale; i partecipanti lavoreranno a tutti gli aspetti che concorrono alla realizzazione di uno spettacolo: rielaborazione di un'opera teatrale, interazione con lo spazio scenico, messa in scena.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- Partecipazione assidua e costante dei corsisti. - Interesse verso le attività proposte. - Atteggiamenti di ascolto, rispetto e partecipazione adeguati. - Crescita dell'autostima; - Collaborazione col gruppo dei pari e con gli adulti. - Acquisizione di competenze di base. - Ricaduta positiva delle competenze sugli apprendimenti curricolari. - Impatto e visibilità del progetto sul territorio. Il progetto, inoltre, potrebbe diventare un laboratorio permanente, un'esperienza duratura, un percorso artistico ed educativo a lungo termine, capace di dar voce ai temi importanti che la scuola intenderà approfondire negli anni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Teatro

## ● L'EINSTEIN E L'OFFERTA CULTURALE DEL TERRITORIO

---

L'attività intende favorire la partecipazione degli studenti alle iniziative teatrali, cinematografiche e culturali che promuovano i temi del dialogo, dell'inclusione, della legalità, della sostenibilità ambientale e della solidarietà.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

-Saper confrontarsi con gli altri. - Saper esprimere la propria opinione. - Saper gestire le emozioni. - Conoscere meglio il territorio attraverso l'incontro con le Associazioni che si occupano di settori differenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### ● OBIETTIVO MATURITÀ

---

L'attività prevede una serie di incontri pomeridiani per le classi quinte di tutti gli indirizzi, finalizzati al potenziamento delle competenze necessarie ad affrontare con successo la seconda prova degli Esami di Maturità.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Affrontare con consapevolezza e competenza le prove ministeriali somministrate in sede d'esame.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● ANIME A COLORI/SBULLIAMOCI

---

L'attività è finalizzata ad attuare azioni di carattere preventivo ed educativo, oltre che strategie di attenzione e tutela relativamente al fenomeno del bullismo e cyber-bullismo. Saranno realizzati laboratori esperienziali a mediazione artistica con l'ausilio dell'arteterapia, del metodo



di scrittura creativa e della consulenza psicologica e legale, al fine di promuovere forme più mature di intelligenza emotiva. Il progetto prevede: -laboratori di collage e decollage con vari tipi di carta -laboratori di pittura intuitiva e scrittura creativa -mostra conclusiva delle opere realizzate.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

- Autoconsapevolezza delle proprie emozioni • promozione di relazioni empatiche • rafforzamento di abilità sociali • gestione dei conflitti • acquisizione di tecniche di comunicazione efficace • inclusività con attenzione ai ragazzi con bisogni educativi speciali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



## ● PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO

L'attività prevede percorsi di mentoring e orientamento realizzati con il supporto di uno psicologo per gli studenti che mostrino particolari fragilità motivazionali e/o nelle discipline di studio, soprattutto per quei casi in cui approcci diretti o orientati al puro carattere informativo sarebbero inefficaci o male accolti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

-Recuperare l'interesse verso lo studio. -Frequentare in maniera più assidua. -Migliorare i risultati dell'apprendimento -Acquisire maggiore consapevolezza di sé stessi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Classi Digitali  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Col progetto "Classi Digitali", l'Istituto intende creare un nuovo ambiente di apprendimento in cui le TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) vengono integrate nella pratica didattica quotidiana, con lo scopo di migliorare le competenze di studenti e docenti. La creazione di un ambiente innovativo stimolerà gli studenti, immersi in una società pervasa da media e tecnologie digitali, ad acquisire un mix di competenze più variegato e offrirà loro la possibilità di consolidare conoscenze spendibili in una realtà in continua evoluzione.

#### Ambito 2. Competenze e contenuti

#### Attività

Titolo attività: Potenziamento delle  
discipline STEM  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

### attesi

Le STEM rappresentano discipline insostituibili di una "education" orientata a formare individui capaci di competere, reagire e gestire il futuro in continua evoluzione. Nell'ambito del progetto destinato a tutti gli alunni del secondo e terzo anno del liceo scientifico, si vuole partire dalla robotica per accompagnare gli studenti verso la programmazione in Python, linguaggio impiegato anche nei robot in dotazione presso la scuola, grazie al finanziamento ottenuto con l'Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM".

L'insegnamento "Robotica e Programmazione" si pone come obiettivi generali:

- motivare l'apprendimento e favorire il passaggio dall'astratto al concreto e viceversa, sperimentando in modo creativo;
- incoraggiare la scoperta guidata, il problem solving e le attività di modellizzazione, verificando i risultati tramite sperimentazioni;
- sviluppare le competenze chiave:
  - o matematica, in scienze, tecnologie e ingegneria (S.T.E.M.);
  - o personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
  - o digitale;
- dare un significato diverso all'errore: non più sconfitta che crea sconforto, ma ciò che attiva negli studenti il desiderio della sfida.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Un animatore digitale  
per la scuola del futuro  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore digitale ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola.

Infatti è promotore delle seguenti azioni:

- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.
- □Supporto per l'utilizzo della piattaforma Cisco.
- □Formazione tecnico-digitale, relativa alla conoscenza del tablet, con i suoi comandi base, e alla predisposizione della piattaforma Apple School Manager e del software MDM ( Mobile Device Management), utili per la gestione del dispositivo elettronico da parte di docenti e studenti.

La Formazione sarà rivolta a tutti i docenti che incrementeranno le proprie competenze digitali, attraverso l'esperienza diretta degli approcci e degli strumenti digitali più innovativi, ed acquisiranno maggiore padronanza e manualità nell'utilizzo delle principali applicazioni informatiche presenti nei dispositivi digitali, in modo da poter mostrare agli alunni un uso diverso, costruttivo e collaborativo dei mezzi forniti dalle nuove tecnologie digitali.

## Approfondimento

---

Per il triennio 2025-2028, l'Istituto intende declinare le azioni del PNSD non come interventi isolati, ma come volano per l'innovazione. In continuità con il PNRR 'Scuola 4.0', l'attività si concentrerà



sull'entrata a regime degli ecosistemi digitali integrati realizzati, dove la tecnologia non è un fine, ma un abilitatore di competenze critiche e trasversali. Particolare attenzione sarà rivolta all'alfabetizzazione sui dati e sull'IA, garantendo che gli studenti sviluppino un approccio critico verso le tecnologie emergenti, in coerenza con le Linee Guida per l'orientamento e le competenze STEM.

Nello specifico, ci si muoverà lungo 4 direttrici di sviluppo:

### 1. Strumenti e Ambienti di Apprendimento

L'azione del triennio si focalizza sul consolidamento e sulla messa a regime degli investimenti effettuati grazie al PNRR (Next Generation Classrooms e Labs).

- Gestione dell'ecosistema digitale: Ottimizzazione dell'infrastruttura di rete (fibra ottica e cablaggio strutturato) per garantire la massima connettività in ogni aula.
- Sostenibilità e manutenzione: Definizione di un piano di aggiornamento hardware e software per le dotazioni tecnologiche (LIM di nuova generazione, pannelli interattivi, visori VR, kit di robotica), garantendo la continuità operativa dei laboratori disciplinari e dei laboratori per le professioni del futuro.
- Ambienti di apprendimento: Messa a regime di laboratori e setting d'aula flessibili integrati con le tecnologie

### 2. Competenze degli Studenti (Cittadinanza e Innovazione)

In linea con il framework europeo DigComp 3.0, le attività si articoleranno su tre pilastri:

- Pensiero Computazionale e STEM: Introduzione e integrazione del coding e della robotica educativa nel curriculum verticale, per sviluppare capacità di problem solving e logica.
- Alfabetizzazione sull'Intelligenza Artificiale (AI Literacy): Introduzione di moduli didattici sull'uso etico e critico dei sistemi di IA generativa. Gli studenti verranno guidati nel comprendere il funzionamento degli algoritmi, i bias cognitivi e la verifica delle fonti (Fact-checking).
- Cittadinanza Digitale e Cybersecurity: Percorsi di educazione all'uso consapevole dei social network, prevenzione del cyberbullismo e protezione dei dati personali.

### 3. Formazione del Personale e Accompagnamento Metodologico

La formazione non sarà puramente tecnica, ma focalizzata sul framework DigCompEdu:

- Comunità di Pratica e Peer Learning: Valorizzazione del Team per l'Innovazione e dell'Animatore Digitale come mentor interni. Organizzazione di workshop "laboratoriali",



denominati "I Caffè Digitali" in cui i docenti esperti condividono buone pratiche sull'uso dei nuovi ambienti realizzati e delle nuove strumentazioni acquistate con fondi PNRR.

- Metodologie Didattiche Attive: Formazione specifica su metodologie innovative, utilizzando gli strumenti digitali per personalizzare l'apprendimento e favorire l'inclusione (BES/DSA).
- Valutazione e Digitale: Sperimentazione di strumenti digitali per la valutazione formativa e il monitoraggio dei processi di apprendimento in tempo reale.

#### 4. Amministrazione Digitale e Comunicazione

L'innovazione digitale coinvolge l'intero sistema organizzativo della scuola:

- Sito Istituzionale e Trasparenza: Aggiornamento costante del portale secondo i modelli standard di "PA Digitale", per garantire accessibilità e facilità di reperimento delle informazioni.
- Dematerializzazione: Completamento del processo di digitalizzazione dei flussi documentali e dei flussi amministrativi (firma elettronica, protocollo informatico, conservazione a norma).
- Comunicazione Scuola-Famiglia: Potenziamento delle funzioni del Registro Elettronico come unico punto di accesso per le comunicazioni, le valutazioni e la gestione dei pagamenti (PagoPA), riducendo il divario informativo e burocratico.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

LICEO "ALBERT EINSTEIN" - FGPS08000E

#### Criteri di valutazione comuni

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI - La valutazione è un processo sistematico e continuo che si fonda su criteri ed è elaborata collegialmente. Misura le prestazioni dell'alunno, l'efficacia degli insegnamenti e la qualità dell'Offerta Formativa e fornisce le basi per un giudizio di valore che consente di individuare adeguate e coerenti decisioni sul piano pedagogico (valutazione diagnostica e valutazione formativa) e sul piano sociale (valutazione sommativa, che è certificativo-comunicativa). Il processo valutativo degli alunni rappresenta un'azione essenziale della progettazione didattico-educativa in quanto fornisce l'indice di funzionalità delle procedure didattiche e delle strategie educative programmate e indica i correttivi da apportare alla progettazione; infatti, l'autonomia scolastica si esprime attraverso la capacità di ogni scuola di progettare, realizzare, riorientare, integrare, monitorare, valutare i processi di apprendimento e la loro efficacia. La valutazione, equa e coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF e nelle programmazioni di classe, è un processo complesso che si svolge in itinere, periodicamente e collegialmente e riguarda obiettivi comportamentali, disciplinari trasversali. Essa si estrinseca in tempi e modalità diversi: la verifica per la misura dell'apprendimento e la valutazione vera e propria che tiene conto del processo di formazione dell'alunno nella sua globalità, sia dal punto di vista dell'acquisizione delle competenze che della crescita personale. La valutazione va considerata sia nella dimensione formativa sia in quella sommativa. La valutazione formativa avviene all'interno dello svolgimento di un processo didattico e dell'insegnamento di ciascuna disciplina; verifica il grado di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze in rapporto ad un obiettivo preciso e la formazione in itinere dell'alunno. Deve consentire la predisposizione di strategie di recupero e di consolidamento della preparazione. È fatta periodicamente dai docenti e in maniera collegiale dai consigli di classe in sede di valutazione quadrimestrale. La valutazione sommativa si situa invece nella fase finale del processo didattico e accerta il grado di conseguimento di tutti gli obiettivi previsti nella programmazione didattica; presume precisi parametri di riferimento, una chiara e



circostanziata programmazione del Consiglio di classe e l'attuazione del contratto formativo con gli alunni, i quali con chiarezza devono conoscere fin dai primi giorni di scuola tempi, modalità e criteri di verifica e di valutazione concordati, per le singole discipline, in sede di programmazione disciplinare, in omaggio al principio della trasparenza e nella prospettiva di un'autovalutazione che permetta il più possibile di migliorarsi. **PROVE DI VERIFICA** - Sono un insieme di operazioni che permettono di controllare lo stato di "avanzamento dei lavori", attraverso rilevazioni quantitative che accertano l'acquisizione di conoscenze, competenze ed abilità, secondo criteri predefiniti e con strumenti concordati a livello di dipartimento di disciplina. Considerato che, in recepimento della Circolare ministeriale n.89 del 18/12/2012, il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti in sede di programmazione, il Collegio dei Docenti fissa un numero minimo di prove, scritte, grafiche (anche in forma digitale), pratiche e orali, che costituiscono la base di riferimento per le fasi successive dei processi valutativi: per le discipline con prova scritta si prevedono 3 prove di verifica quadrimestrali, di cui almeno una prova scritta; per le discipline orali si prevedono 3 prove di verifica orali quadrimestrali; inoltre, si evidenzia che una delle tre prove orali potrebbe essere sostituita da una prova alternativa (lavori di gruppo, ricerca, lavori in power point, etc) da individuare nelle programmazioni dipartimentali, esclusivamente qualora ricorrano le ipotesi di deroga deliberate dal Collegio dei Docenti. Oltre al colloquio tradizionale, infatti, possono essere utilizzati come significativi strumenti di verifica test, questionari, analisi di brevi testi, produzione di grafici e power point, relazioni di laboratorio, ricerche personali e/o di gruppo, compiti svolti a casa, interventi ed apporti alla classe, discussioni ed approfondimenti, anche se non danno luogo necessariamente all'attribuzione di un voto sul registro: questi strumenti servono per verificare l'acquisizione di segmenti di conoscenze o, se adeguatamente strutturati, degli elementi fondamentali della disciplina.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Per i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica si fa riferimento alla griglia pubblicata sul sito istituzionale della scuola, nella sezione "Le carte della scuola - Griglie di Valutazione" e di seguito allegata.

### **Allegato:**

Griglia-di-Valutazione-Educazione-Civica.pdf



## Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli studenti e delle studentesse, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 122/2009, si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. A partire dall'A.S. 2025/2026, per l'attribuzione del voto di comportamento, è stata adottata in sede collegiale un'apposita griglia che, oltre a declinare la valutazione in termini di indicatori e descrittori, recepisce le novità introdotte dal D.P.R. 135/2025, in attuazione della Legge 150/2024. La griglia è pubblicata sul sito istituzionale della scuola, nella sezione "Le carte della scuola - Griglie di Valutazione" e di seguito allegata.

### Allegato:

Griglia-di-comportamento.pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

ASSENZE - Ai fini della validità dell'anno scolastico, così come disposto dall' art. 14 comma 7 DPR 122/2009, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti della quota di orario annuale personalizzato, che è obbligatorio frequentare. Per orario personalizzato si intende il monte ore annuale degli insegnamenti previsti nel piano di studi per il numero di unità di lezione settimanale, fissato convenzionalmente a 33 settimane, ossia per il biennio pari a 28 ore e per il triennio a 30 ore. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Maturità conclusivo del ciclo di studi e, per le classi prime e seconde, la non validità dell'anno ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione. I consigli di classe possono derogare a tale limite solo per assenze documentate e continuative a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli studenti interessati (presenza di un congruo numero di elementi di valutazione). La deroga deve essere motivata e deve essere puntualmente riportata nel verbale dello scrutinio e può essere concessa nei casi di seguito elencati: - gravi motivi di salute adeguatamente documentati; - terapie mediche e cure programmate; -



partecipazione a gare di carattere sportivo solo se riconosciute dal CONI; - regolarizzazione alunni stranieri; - partecipazioni a test universitari o a test/concorsi per l'ingresso nelle forze armate; - gravi motivi di famiglia di cui si ha notizia, adeguatamente documentati. VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE - La valutazione periodica e finale, espressa attraverso un voto unico, costituisce una delle principali responsabilità delle scuole, anche con riguardo all'efficacia della comunicazione e del dialogo educativo con gli allievi e le loro famiglie, e deve pertanto rispondere a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio che, acquisiti attraverso il maggior numero possibile di verifiche e anche attraverso l'osservazione sistematica del processo di apprendimento, hanno condotto alla sua formulazione. In sintesi, oltre alle risultanze registrate in sede di verifica del profitto ed al comportamento assunto nella pratica scolastica, nella valutazione finale si tiene conto del processo di apprendimento dei singoli alunni, caratterizzato da:

- livelli di partenza e percorso compiuto, intendendo l'esperienza scolastica come un processo di cui il singolo anno è un segmento che non può essere scisso dagli altri pregressi e dalle capacità effettive;
- metodo di studio, inteso come capacità di organizzare il proprio tempo ed il proprio lavoro, di acquisire strumenti operativi, di elaborare percorsi culturali anche autonomi;
- motivazione allo studio, intesa come capacità di orientarsi all'interno del percorso scolastico per il raggiungimento di una finalità positiva.

I docenti, nel presentare al consiglio la propria proposta di voto, hanno cura di verificare il proprio giudizio sulla base del programma effettivamente svolto e sull'accertamento del possesso delle competenze minime individuate all'interno di ciascuna disciplina. Nello scrutinio finale, sulla base di una valutazione complessiva dell'alunno, il Consiglio di classe delibera il giudizio di:

- a) ammissione alla classe successiva: per gli studenti che hanno raggiunto gli obiettivi formativi e didattici previsti nelle programmazioni disciplinari, conseguendo voti di profitto e di comportamento non inferiori a 6/10 in ciascuna disciplina.
- b) sospensione del giudizio di ammissione: per gli studenti che presentino, in sede di scrutinio finale, non più di due gravi insufficienze e che siano ritenuti in grado di raggiungere gli obiettivi formativi e nuclei fondanti ed essenziali delle discipline, entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale autonomo o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero e di seguire proficuamente, una volta colmate le carenze evidenziate, il programma di studi nell'anno scolastico successivo. Per la sospensione del giudizio si prevede un massimo di due debiti formativi. Inoltre, in recepimento del D.P.R. 135/2025, l'attribuzione di un voto di comportamento pari a sei decimi in sede di scrutinio finale comporta la sospensione del giudizio assegnando la predisposizione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da sviluppare su tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto di comportamento attribuito. La mancata presentazione dell'elaborato prima dell'integrazione dello scrutinio finale da parte del consiglio di classe, ovvero l'esito non positivo, comporta la non ammissione delle studentesse e degli studenti alla classe successiva.
- c) non ammissione alla classe successiva: presenza di carenze diffuse e gravi lacune non recuperabili in tempi brevi (tre o più gravi insufficienze), frutto di un andamento insufficiente prolungato nel tempo e dell'assenza di



miglioramenti successivi ad interventi integrativi e di recupero e/o valutazione del comportamento inferiore a 6/10.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Sono ammessi a sostenere l'esame di Maturità in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie. L'ammissione all'esame di Maturità è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. È ammesso all'Esame di Maturità, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti: a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122; b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19; c) svolgimento dell'attività di Formazione Scuola-Lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di Formazione Scuola-Lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Maturità sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo; d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Maturità conclusivo del percorso di studi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli studenti e le studentesse che si sono avvalsi dell'insegnamento della



religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Sono equiparati ai candidati interni le studentesse e gli studenti in possesso del diploma professionale quadriennale di «Tecnico» conseguito nei percorsi del Sistema di istruzione e formazione professionale, che abbiano positivamente frequentato il corso annuale previsto dall'articolo 15, comma 6, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e recepito dalle Intese stipulate tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e le regioni o province autonome. Sono ammessi, a domanda, direttamente all'esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo, le studentesse e gli studenti che hanno riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento, che hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado e che hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti. Le votazioni suddette non si riferiscono all'insegnamento della religione cattolica e alle attività alternative.

## **Criteria per l'attribuzione del credito scolastico**

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno e concorre a determinare la votazione complessiva dell'esame di Maturità. Il credito scolastico deve essere attribuito a tutti gli studenti ammessi a frequentare la classe successiva, in relazione alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale. È individuato nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella tabella ministeriali, è espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative. RIFERIMENTI LEGISLATIVI - La normativa del credito scolastico è regolata dal D.Lgs. n.62 del 13 aprile 2017 e ss.mm.ii., al quale sono allegate le tabelle attualmente in vigore per l'assegnazione del credito sia agli studenti interni che esterni. Inoltre, l'attribuzione dei crediti è ogni anno delineata nell'O.M. che fornisce istruzioni e modalità organizzative per l'esecuzione degli Esami di Maturità e specifica, in particolare, la normativa in caso di curricula non regolari e per i candidati esterni. ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO - L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del Consiglio di Classe, sulla base delle indicazioni normative e dei criteri generali adottati dal Collegio dei Docenti. Il punteggio attribuito quale credito scolastico ad ogni alunno è pubblicato nella sezione dedicata del Registro Elettronico. Il Consiglio di Classe, in sede di



scrutinio finale procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni candidato interno, sulla base e nel rispetto delle tabelle ministeriali vigenti. Il punteggio attribuito deve essere espresso in numeri interi e deve rientrare nella banda d'oscillazione individuata in rapporto alla media conseguita nello scrutinio finale. Inoltre, la Legge 150/2024 ha previsto che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. (art.15 c.2 e 2-bis D.Lgs. 62/2017). Il Consiglio di Classe, una volta definita la media dei voti prima dell'attribuzione di un eventuale voto consiglio, opera all'interno della relativa banda di oscillazione una scelta che tiene conto della presenza o assenza di carenze formative. In particolare, la presenza di carenze formative implica automaticamente l'assegnazione del punteggio minimo all'interno della banda di oscillazione (ammissione all'anno scolastico successivo con voto di consiglio). L'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno va deliberata, motivata e verbalizzata. I docenti di religione partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di Classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento. Agli/alle studenti/studentesse che frequentano un anno all'estero, il credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di Classe in base alle indicazioni della C.M. 843/2013. Il Consiglio di Classe valuta gli elementi per ammettere direttamente l'allievo alla classe successiva secondo il principio generale di valorizzare quanto fatto, anche in termini di apprendimenti non formali e competenze trasversali, e non di rilevare quanto non fatto. Può anche sottoporre, se ritenuto necessario, il giovane ad accertamento, che si sostanzia in prove integrative al fine di pervenire ad una valutazione globale, che tiene conto anche della valutazione espressa dall'istituto estero sulle materie comuni ai due ordinamenti. Per esperienze di mobilità nei Paesi Europei il Consiglio di Classe incoraggia l'uso dei dispositivi previsti dalla Unione Europea (es. Europass Mobility) e suggerisce allo studente che avesse conseguito un titolo di studio nell'istituto straniero di ottenere dal Consolato italiano di riferimento la "dichiarazione di valore" del titolo, utile anche ai fini della individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali di cui al D.Lgs. n.13 del 16 gennaio 2013. Non si dà luogo all'attribuzione del credito scolastico per gli anni in cui lo studente non consegue la promozione alla classe successiva. **ATTRIBUZIONE CREDITI CLASSE QUINTA** - Per l'Esame di Maturità, i punteggi del credito scolastico relativo all'ultima classe sono attribuiti ai candidati sulla base delle tabelle allegate al D.Lgs. n.62 del 13 aprile 2017. Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Nel caso di candidati esterni agli Esami di Maturità, l'attribuzione del credito è di competenza del Consiglio di Classe davanti al quale sostengono gli esami preliminari. In tal caso il credito scolastico è attribuito sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari; il Consiglio di Classe stabilisce preventivamente i criteri per l'attribuzione del credito scolastico, verbalizza accuratamente le motivazioni della delibera e pubblica all'Albo il punteggio



attribuito. Per tutti i candidati esterni, il Consiglio di Classe può aumentare il punteggio nella misura massima di 1 punto. ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E/O INTEGRATIVE RICONOSCIUTE - ATTIVITÀ DIDATTICO-CULTURALI: Partecipazione attiva e certificata (anche con relazione finale) a progetti gestiti dall'Istituto insieme ad enti esterni (Università, Istituti di ricerca, ...), o svolti in seguito a protocolli di intesa sottoscritti dall'Istituto con associazioni culturali, di promozione sociale e di volontariato che prevedano un coinvolgimento teorico (lezioni) e pratico (laboratori) in orario extrascolastico per un minimo di 20 ore; partecipazione degli studenti alla Consulta Provinciale ed al Consiglio Regionale "Giovani in Consiglio"; partecipazione ad un congruo numero di convegni, conferenze ed iniziative di carattere culturale (almeno tre) promossi anche da enti esterni e/o associazioni culturali, di promozione sociale e di volontariato, coerenti con le finalità educative e formative del PTOF d'Istituto; giochi della Chimica, Informatica, Matematica, ecc..., con risultati entro i primi 20 di ogni categoria certificati dall'insegnante responsabile a partire dal livello provinciale; certificazioni internazionali di enti legalmente riconosciuti dal MIUR (Trinity, Cambridge, Goethe Institut, Alliance Française, Cervantes), attestanti un livello linguistico pari o superiore rispetto alla classe di appartenenza (B1 classi terze, B2 classi quarte e quinte), purché organizzati e svolti nell'istituzione scolastica; certificazioni informatiche ICDL/EIPASS 7 MODULI, perché i corsi siano organizzati e svolti nell'istituzione scolastica; certificati di corsi relativi a progetti organizzati dalla scuola e inclusi nel PTOF (DigiEinstein, progetti artistici, sportivi, ecc.); produzione di lavori multimediali (e-book, ipertesti, ricerche...) previa certificazione delle ore da parte del referente (minimo 20 ore). ATTIVITÀ SPORTIVE: Partecipazione ai Campionati sportivi studenteschi con qualificazione alle fasi provinciali e/o regionali; risultati notevoli in competizioni di livello regionale o superiore per gli studenti atleti. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN INGRESSO: Attività di orientamento svolta fuori dall'orario scolastico, previa adeguata preparazione da parte dell'insegnante referente dell'attività, per almeno 6/10 ore certificate dal referente. ALTRO: Anno all'estero

## **Allegato:**

Credito Scolastico.pdf

## **Trasparenza e rapporti con le famiglie**

Un notevole impegno viene profuso nell'informazione rivolta alle famiglie sia attraverso un puntuale aggiornamento del Registro Elettronico e del Sito Web istituzionale sulle iniziative e sui momenti più significativi della vita scolastica (convocazioni per le elezioni scolastiche, nomine dei rappresentanti con il calendario delle riunioni, assemblee degli alunni, scioperi di personale previsti, particolari



attività didattiche integrative), sia moltiplicando le occasioni di colloquio che sono, in linea di massima, le seguenti: all'interno del Consiglio di classe, nella sua composizione allargata, viene sottoposta ai genitori la programmazione didattico-educativa e la valutazione in itinere e finale dell'andamento didattico e disciplinare della classe; colloqui mattutini di un'ora al mese per ciascun docente, da metà novembre a fine aprile; colloqui pomeridiani a metà del primo quadrimestre, primi giorni di dicembre, e del secondo, prima decade di aprile; colloqui singoli richiesti o dai genitori o dalla scuola per problemi particolari e specifici, in qualunque momento, anche al di fuori dei termini temporali precedenti; aggiornamento tempestivo delle valutazioni espresse sul Registro Elettronico cui genitori e studenti hanno accesso tramite login e password individuali. Sarà impegno dei genitori consultare tale strumento con regolarità in modo da poter seguire fattivamente l'itinerario culturale e didattico del figlio e poter fornire alla scuola un contributo significativo; colloqui alla fine dell'anno scolastico, successivamente alla pubblicazione dei tabelloni, con i genitori degli alunni non ammessi alla classe successiva, su loro richiesta, per illustrare le risultanze finali e fornire gli elementi in possesso anche ai fini del riorientamento degli alunni in difficoltà; comunicazione per iscritto, successivamente alla pubblicazione dei tabelloni, alle famiglie degli alunni con giudizio sospeso per "debito formativo", delle motivazioni delle decisioni assunte e delle deficienze riscontrate, con gli opportuni suggerimenti per il recupero.

## Assolvimento dell'obbligo scolastico

L'istruzione impartita per almeno dieci anni, ai sensi della legge n.296 del 27 dicembre 2006, è obbligatoria ed intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

L'adempimento dell'obbligo di istruzione deve consentire l'acquisizione dei saperi e delle competenze previsti dai curricoli relativi al primo biennio degli istituti d'istruzione superiore. Le competenze sono articolate in competenze chiave di cittadinanza per l'apprendimento permanente, in coerenza con gli obiettivi della Strategia di Lisbona, e competenze degli assi culturali. La certificazione delle competenze, introdotta dal Decreto Ministeriale n. 9/2010, vuole essere un documento atto a delineare il profilo formativo dell'allievo, sulla base delle competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 2018, come delineato dal D.M. 14/2024. Il modello adottato è unico sul territorio nazionale, in quanto si riferisce ad una base comune di competenze che caratterizza gli ordinamenti del I e del II ciclo d'istruzione, necessaria a tutti gli studenti per proseguire con successo gli studi, per costruire il proprio progetto personale e professionale, per svolgere un ruolo attivo nella società. La definizione dei livelli di competenza è parametrata secondo una scala su quattro livelli indicata nel certificato stesso: livello iniziale, base, intermedio, avanzato. Per esprimersi in merito alle suddette



competenze, è fondamentale la piena collaborazione di tutti i componenti del consiglio di classe. La compilazione deve partire dalle valutazioni riportate dal singolo studente all'interno delle varie discipline oggetto di studio, che devono essere tradotte nei quattro livelli indicati. Il certificato è messo a disposizione della famiglia dello studente all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze di cui al decreto ministeriale 22 dicembre 2022, n. 328. In considerazione dell'importanza della certificazione delle competenze nelle annualità del primo biennio della scuola secondaria di secondo grado per favorire il riorientamento e il successo formativo, è previsto, a richiesta, il rilascio da parte delle scuole della certificazione delle competenze anche al termine del primo anno di scuola secondaria di secondo grado, all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze di cui al decreto ministeriale 22 dicembre 2022, n. 328.

## **Allegato:**

Livelli di competenza.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

La scuola, attraverso gli insegnanti curricolari e di sostegno, e in collaborazione con gli specialisti esterni e della ASL, predispone e monitora Piani educativi individualizzati per gli alunni con disabilità e Piani didattici personalizzati per alunni con bisogni educativi speciali. La scuola ha costituito un GLI ed individuato due docenti referenti per l' Inclusione. Il monitoraggio degli obiettivi del PEI avviene, oltre che nelle riunioni dei GLO, periodicamente predisposte, anche nell'ambito dei singoli Consigli di classe, nell'ottica della valutazione dei processi di apprendimento al fine di favorire il più possibile il successo formativo degli studenti. Per gli alunni di differente madre lingua è stata predisposta una scheda di rilevazione e viene realizzato un piano didattico personalizzato che consenta allo studente l'apprendimento dei requisiti di base per poter proseguire il proprio percorso scolastico. Nell'ambito della sperimentazione didattica studente-atleta di alto livello (D. M. 279 10/04/2018), sono stati stilati Piani didattici personalizzati per le eccellenze sportive. Nell'ambito del progetto L' Alberto, è stata prevista la presenza di un contributo di vario genere (dalle recensioni alle interviste, ecc.) per sensibilizzare l'intera comunità sul valore aggiunto dell'Inclusione, rendendo i ragazzi/e protagonisti e propositivi anche nella selezione dei temi, nel censimento di filmografia/bibliografia condivisa e nella possibilità di sondare la ricchezza espressiva della multimedialità. La scuola aggiorna il PAI, condiviso in sede collegiale, in linea con la normativa vigente, per favorire l'accoglienza e l'apprendimento degli alunni con disabilità o bisogni educativi speciali. Il PAI viene inoltre pubblicato sul sito web della scuola, dove è stato appositamente predisposto un banner con accesso diretto per l'area dell'Inclusione e allegato un modulo di contatto diretto per quanti volessero chiedere un incontro con i docenti referenti. La scuola ha favorito, nel corso degli anni, la promozione di un ambiente particolarmente inclusivo ed attento ai bisogni educativi di tutti gli studenti, tant'è vero che è cresciuto sensibilmente il numero di studenti diversamente abili iscritti. La scuola investe quanto più possibile nei corsi di recupero a termine del secondo quadrimestre, privilegiando l'attuazione di corsi per le discipline d'indirizzo, come Matematica e Fisica, Inglese e quelle in cui si registrano le maggiori difficoltà (Latino). Per le attività di potenziamento delle competenze si utilizzano, dove possibile, i fondi europei. La scuola promuove le eccellenze con la partecipazione a gare e a progetti



curricolari ed extracurricolari.

Punti di debolezza:

La scuola potrebbe potenziare le azioni tese al recupero degli apprendimenti e le attività, sia curricolari che extrascolastiche, tese a favorire l'inclusione degli studenti.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Studenti

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Incontri periodici con i soggetti coinvolti nella definizione del PEI

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Dirigente Scolastico, docente di sostegno, docenti curricolari, famiglie, studente, Unità di valutazione multidisciplinare, assistente alla comunicazione, altre figure specialistiche se utili all'integrazione scolastica.



## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Interazione costante con il docente di sostegno attraverso incontri frequenti sia in presenza che online per una condivisione delle scelte educative-didattiche ed un monitoraggio del processo di apprendimento dello studente.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



---

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

## Valutazione, continuità e orientamento

---



## **Criteria e modalità per la valutazione**

La valutazione degli alunni/e è concordata assieme agli insegnanti curricolari ed effettuata sulla base delle verifiche scritte ed orali svolte in classe. Le prove possono essere ridotte e/o semplificate a seconda delle esigenze; sono svolte generalmente in classe assieme ai/alle compagne/i, nelle loro medesime scadenze, o in ambienti scolastici alternativi che favoriscano la concentrazione e la capacità di interazione espressiva del/la ragazzo/a. In tali occasioni l'insegnante fornisce all'allievo/a tutte le indicazioni operative o esplicative, favorendo un sereno approccio alla situazione di verifica. In grande rilievo sono tenuti anche l'impegno, la partecipazione e l'interesse dimostrati dall'allievo/a nell'affrontare gli argomenti e le attività proposte sia a scuola sia nel lavoro domestico. La valutazione comunque rispecchia la specificità dell'alunno/a, nonché i suoi progressi legati all'integrazione e allo sviluppo delle competenze sociali e cognitive. Il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 29 dicembre 2020, n. 182, e ss.mm.ii., definisce le modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno di cui al decreto legislativo 66/2017 e il modello di piano educativo individualizzato (PEI), da adottare da parte delle istituzioni scolastiche, esplicitando chiaramente che la valutazione in decimi va rapportata al P.E.I. e dovrà essere sempre considerata in riferimento ai processi e non solo alle performances dell'alunno/a.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

All'atto dell'iscrizione, in base alle informazioni di cui si è in possesso, si contatta la famiglia, i docenti o almeno uno/a di essi che li rappresenti, l'assistente alla comunicazione per conoscere il percorso umano e formativo dell'alunno/a, le strategie e modalità di apprendimento, i risultati conseguiti, l'opportunità di prevedere supporti tecnologici, per identificare un contesto classe idoneo sia per preparazione dei docenti che per il gruppo dei compagni/e. Successivamente, sia il/la docente di sostegno, il/la coordinatore/e e, quando necessario la referente per l'Inclusione, seguono le attività curricolari ed extracurricolari previste per la classe e l'alunno/a, concordando la collaborazione della famiglia per ottimizzare i tempi e i modi d'intervento. A partire dalla III classe, tutti gli alunni/e che hanno diritto al PEI sono coinvolti nelle attività di alternanza scuola/lavoro nei tempi e luoghi più idonei, concordati tra la scuola, la famiglia e la ASL. Allo stesso modo gli alunni/e partecipano a tutte le attività di orientamento in uscita, previste dalla scuola.



## Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

---

- Attività laboratoriali integrate
- Attività di personalizzazione
- Mentoring

## Approfondimento

---

Si allega il Piano Annuale di Inclusione d'istituto

### **Allegato:**

PAI-2025-26.pdf



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. • Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento del medesimo. • Collabora con il Dirigente Scolastico per la formulazione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti e verifica le presenze. • Svolge la funzione di segretario verbalizzante del Collegio dei Docenti. • Si occupa dei permessi di entrata ed uscita degli alunni. • Collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio. • Collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività. • Coordina l'organizzazione e l'attuazione del PTOF. • Collabora con il Dirigente Scolastico alla valutazione di progetti e /o accordi di rete. • Partecipa alle riunioni di Staff e di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico e collabora con le Funzioni Strumentali, le Commissioni di lavoro e i referenti di ambiti specifici. • Partecipa, su delega del Dirigente Scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne. • Organizza e coordina i Consigli di Classe in caso di impedimento o riunioni concomitanti del Dirigente Scolastico. • Collaborare all'aggiornamento del sito WEB. • Coordina gli aspetti organizzativi della Sede Centrale

2



del Liceo Scientifico.

-Referente alla Valutazione ed Autovalutazione d'Istituto Valutazione interna: Collabora con il Dirigente Scolastico per progetti condivisi di autovalutazione. Predisporre questionari per gli alunni, le famiglie, i docenti, il personale A.T.A.. Valuta il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto d'istituto, sulla base degli indirizzi generali con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo, al fine di progettare le azioni di miglioramento della qualità del servizio. Redige il RAV. Progetta le azioni di miglioramento della qualità del servizio da proporre al Collegio dei docenti per l'elaborazione del PDM. Coordina le prove parallele (ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico) con restituzione grafica dei dati raccolti. Valutazione

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

esterna: organizzazione della somministrazione delle prove INVALSI, OCSE-PISA e predisposizione chiave di lettura dei dati restituiti. -Referenti per Inclusione e disabilità Realizzazione di percorsi mirati per gli alunni con problemi di apprendimento e/o a rischio dispersione, d'intesa anche con operatori dei servizi sociali. Cura dei rapporti con le famiglie e con l'unità multidisciplinare della ASL. Sviluppo di una rete di sinergie tra risorse interne ed esterne (Ente Locale, Associazioni, operatori sociali del territorio, istituzioni e privati) mirata alla creazione di servizi per interventi più efficaci in materia di inclusione. Coordinamento dei lavori dei GLH, GLI. Revisione dei vari documenti (PROTOCOLLO ACCOGLIENZA STRANIERI, PROTOCOLLO INCLUSIONE, PIANO ANNUALE INCLUSIONE, Predisposizione nuovo PEI e PDP, VALUTAZIONE BES E DSA). Collaborazione/consulenza alla stesura di PdP ed

3



indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato. Gestione e cura di una sezione del sito web dedicata alle problematiche sui BES. Gestione di fascicoli personali degli alunni diversamente abili e DSA, inserendo i dati sulla piattaforma dell'Ambito Territoriale.

Funzione strumentale

Area1) Gestione del Piano dell'offerta formativa e Valutazione. Coordinamento delle attività per l'ampliamento dell'Offerta Formativa: progetti didattici di Istituto ed esterni, iniziative culturali e teatrali (partecipazione degli studenti a gare, olimpiadi, certamina, etc.). Proposte al Collegio e/o al Dirigente di iniziative, attività e progetti. Revisione annuale e aggiornamento (con progetti PON e FESR) del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in formato multimediale. Calendarizzazione e monitoraggio delle attività relative all'ampliamento dell'Offerta Formativa PTOF. Coordinamento delle attività dei dipartimenti disciplinari. Rivisitazione ed integrazione Regolamenti di Istituto. Gestione degli incontri tra FF.SS. e Gruppi di Lavoro. Area 2) "Supporto al lavoro dei docenti e degli studenti. Orientamento in ingresso." Raccolta, disamina e diffusione dei materiali informativi ed operativi riferiti al Suo ambito di competenza. Proposte al Collegio e/o al Dirigente di iniziative, attività, progetti. Organizzazione e coordinamento delle attività di informazione e orientamento in ingresso. Cura dei rapporti con gli insegnanti delle classi in continuità in entrata operanti nel bacino di utenza per l'illustrazione dell'Offerta Formativa della scuola e per l'organizzazione di visite nel nostro istituto. Coordinamento della progettazione delle attività di

5



formazione, aggiornamento e di ricerca didattica nell'ambito tecnologico dei docenti. Area 3) "Visite e viaggi di istruzione. Iniziative sportive. Rapporti con enti pubblici e privati, mobilità". Coordinamento, gestione/organizzazione delle uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione • Coordinamento delle attività per l'ampliamento dell'Offerta Formativa delle attività sportive (Campionati studenteschi, tornei, competizioni, etc.) • Gestione degli incontri con il Gruppo di lavoro. • Cura dei rapporti con enti pubblici e privati direttamente coinvolti nella gestione degli spostamenti degli alunni • Collaborazione con le famiglie, personale scolastico e alunni al fine di verificare soluzioni per il miglioramento degli spostamenti. Area 4) "Percorsi per le Competenze Trasversali e Orientamento" Coordinamento dei rapporti con Enti pubblici, Università, Aziende, ecc, per l'organizzazione delle attività di PCTO. Organizzazione e coordinamento attività di PCTO e raccordo con i tutor. Coordinamento del monitoraggio, in raccordo con i Tutor, dei percorsi e dei risultati raggiunti. Coordinamento delle attività di informazione e orientamento nell'ambito della formazione culturale e professionale. Protocolli d'intesa, progetti e iniziative con le scuole in continuità e/o Enti pubblici ed Università. Partecipazione agli incontri previsti tra l'amministrazione scolastica e gli EE.LL. per la pianificazione degli elementi organizzativi necessari a garantire un piano coordinato sul territorio. Area 5) "Multimedialità e Progettazione Europea" Gestione ed aggiornamento dei contenuti ed editing del sito web. Risoluzione delle problematiche di natura tecnica inerenti al sito. Pubblicazione di comunicazioni, bandi di concorso, etc. in raccordo



con la Dirigenza. Coordinamento e supporto ai docenti per l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica (Registro Elettronico, LIM, GSUITE). Gestione del patrimonio e delle risorse informatiche e multimediali con riferimento alla comunicazione interna. Supporto per l'archiviazione elettronica dei materiali prodotti nell'attività educativa e didattica (curricolare ed extracurricolare). Cura, in collaborazione con le altre funzioni, della pubblicizzazione esterna delle iniziative e delle attività della scuola e dei rapporti con i mass-media e le Agenzie di Comunicazione. Gestione piattaforma GSUITE e classi digitali Apple. Raccordo con l'ufficio di presidenza per la programmazione e gestione dei fondi europei ( PON, PNRR). Supporto attivazione e utilizzo piattaforma online CISCO ACADEMY NETCAD. Link esplicativo dei compiti assegnati:  
<http://www.scientificoEinstein.edu.it/index.php/2015-12-26-16-03-18/funzioni-strumentali>

Capodipartimento

Incarico mirato al raggiungimento dei seguenti obiettivi: Predisporre le linee programmatiche didattiche di indirizzo generale che la scuola intende adottare per dipartimento. Concordare strategie comuni inerenti scelte didattiche e metodologiche e rubriche valutative omogenee. Sperimentare e diffondere rinnovate metodologie di intervento didattico, finalizzato al miglioramento dell'efficacia delle scelte previste dal PTOF. Favorire un continuo scambio di idee per ogni punto della pianificazione didattica, per un confronto costruttivo sul processo di insegnamento -apprendimento per il raggiungimento del PECUP. Definire azioni di integrazione e definizione di massima delle programmazioni per obiettivi minimi e/o differenziati per gli alunni diversabili e DSA. Definire prove

11



comuni per classi parallele in ingresso, in itinere ed al termine dell'anno scolastico. Predisporre l'adozione dei libri di testo.

Responsabile di plesso	<p>Collaborazione diretta con l'Ufficio di Dirigenza. Organizzazione coordinamento e gestione del plesso assegnato. Vigilanza e controllo della disciplina. Uso delle aule e dei laboratori. Controllo dei materiali inerenti la didattica. Segnalazione al DSGA e al Dirigente di eventuali problematiche relative al servizio dei Collaboratori scolastici. Controllo e monitoraggio delle necessità strutturali e didattiche riferendo su eventuali problemi che possano creare ostacolo al buon funzionamento della scuola e collaborando con l'Ufficio di Presidenza per la soluzione degli stessi. Valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal Regolamento di Istituto. Modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni per far fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione del servizio scolastico. Cura l'articolazione dell'orario di lavoro, nonché le modalità di accertamento del suo rispetto. Vigilanza sull'osservanza dell'orario di servizio di tutto il personale docente e dell'orario d'ingresso degli alunni. Cura dei rapporti e delle comunicazioni con le famiglie. Diffusione ai colleghi e all'utenza di quanto comunicato dal Dirigente e dagli Uffici di Segreteria.</p>	2
------------------------	--	---

Animatore digitale	<p>Coordina la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e le attività del PNSD sviluppando progettualità su tre ambiti di intervento: FORMAZIONE INTERNA, stimolando la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso</p>	1
--------------------	---	---



l'organizzazione di laboratori formativi;  
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA,  
favorendo la partecipazione ed il protagonismo degli  
studenti nell'organizzazione di workshop e altre  
attività; CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE,  
individuando soluzioni metodologiche e tecnologiche  
sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti  
della scuola.

Team digitale

Supportare e accompagnare l'innovazione didattica  
nelle istituzioni scolastiche, l'attività della funzione  
strumentale per le Nuove Tecnologie e  
dell'Animatore Digitale.

3

Docente tutor

Il docente tutor dovrà avere un dialogo costante con  
lo studente, la sua famiglia e i colleghi coinvolti  
nell'attività didattica rivolta al singolo studente per  
un'efficace progettazione didattica di moduli di  
orientamento, da realizzare anche attraverso  
collaborazioni che valorizzino l'orientamento come  
processo condiviso, reticolare, coprogettato con il  
territorio, con le agenzie formative dei successivi  
gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy,  
le università, il mercato del lavoro e le imprese. In  
particolare, il docente tutor è chiamato a svolgere  
due attività: 1) aiutare ogni studente a rivedere le  
parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-  
port-folio personale e cioè: a. il percorso di studi  
compiuti, anche attraverso attività che ne  
documentino la personalizzazione; b. lo sviluppo  
documentato delle competenze in prospettiva del  
proprio personale progetto di vita culturale e  
professionale. Trovano in questo spazio collocazione,  
ad esempio, anche le competenze sviluppate a  
seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti  
finanziati con fondi europei e, per gli studenti della

20



scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO); c. le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive; d. la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico formativo come il proprio "capolavoro"; 2) costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento, avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore.

Docente orientatore

Il docente dovrà raffinare ed integrare i dati forniti dal Ministero attraverso la piattaforma digitale unica per l'orientamento con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti tutor, delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro.

1

Coordinatore di Classe

Gli obiettivi connessi all'incarico sono: - preparare le attività del Consiglio di classe con la predisposizione di ogni atto necessario, presiedendolo, eventualmente, in assenza del Dirigente Scolastico; - fungere da segretario e verbalizzare gli esiti delle riunioni nel pieno rispetto dell'o.d.g.; -sovrintendere al funzionamento generale della classe; -curare la distribuzione delle comunicazioni alle famiglie e la raccolta di eventuali ricevute di ritorno; -segnalare al Dirigente le assenze ed i ritardi abituali degli alunni; - tenere contatti con gli altri coordinatori di classe per l'esame di particolari problemi o per progetti comuni;

49



-riferire al Collegio dei docenti proposte, eventualmente emerse dai Consigli di classe, finalizzate al miglioramento dell'azione educativa e didattica; -curare lo svolgimento dei procedimenti disciplinari di competenza del Consiglio, nel rispetto del Regolamento di istituto - predisporre e curare la stesura del documento del Consiglio di classe del 15 maggio. -coordinare lo svolgimento di visite guidate e/o uscite didattiche e la partecipazione della classe ad attività integrative ed extracurricolari.

Tutor PCTO	Il docente tutor interno del progetto "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)" svolge i seguenti compiti: a) elabora il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte; b) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento; c) monitora le attività e affronta le eventuali criticità; d) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente; e) redige un report sull'esperienza svolta; f) partecipa alla riunione periodica per la verifica e monitoraggio dell'attività di PCTO con la Funzione Strumentale e la Dirigente Scolastica.	30
Referente Plico Telematico	Gestione Plico Telematico durante gli Esami di Stato.	1
Commissione elettorale	Gestione delle operazioni di voto finalizzate all'elezione degli organi collegiali operanti all'interno dell'istituzione scolastica.	2
Comitato di Valutazione	Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti. Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo (Solo componente Docenti).	3



	Valuta il servizio di cui all'art.448 (Valutazione del servizio del personale docente) su richiesta dell'interessato (Solo componente Docenti).	
Referente Orario delle lezioni	Provvede alla redazione dell'orario scolastico delle due Sedi. Rimodula eventualmente l'orario scolastico in base alle esigenze didattiche dei docenti con cattedra oraria esterna.	1
Organo di Garanzia	La funzione principale dell'Organo di Garanzia consiste nell'esaminare i ricorsi presentati dai genitori degli studenti o da chi esercita la patria potestà in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma di regolamento dei diritti e dei doveri.	4
Referente bullismo e cyberbullismo	Partecipare a percorsi di formazione per le strategie Antibullismo disponibili sulla piattaforma ELISA MIUR- UniFI. Organizzare forme di sensibilizzazione all'uso consapevole delle risorse digitali ed in particolare dei Social. Promuovere e pubblicizzare iniziative di formazione rivolte a docenti ed alunni. Attivare momenti di riflessione e progettazione su modalità di accoglienza, approccio alla storia personale, su come parlare di bullismo e di cyberbullismo in classe e come affrontare le situazioni di difficoltà.	1
Referente biblioteca	Il docente provvede alla custodia e alla cura dei locali e dei materiali verificandone l'uso degli stessi, la manutenzione e le caratteristiche di sicurezza. Interviene con proposte nelle procedure di acquisto, coordinando le proposte d'acquisto tra i vari insegnanti che operano negli spazi in loro custodia e segnala eventuali anomalie all'interno della biblioteca. Anima i gruppi di lettura, organizzando laboratori mensili di lettura. Aggiorna la sezione	1



dedicata alla Biblioteca su sito web.

Referente Indirizzo Sportivo	Incarico mirato al raggiungimento dei seguenti obiettivi: • Coordinare i rapporti con gli Enti e le Associazioni, partecipando ai Seminari e agli incontri con gli organi esterni al fine del buon andamento e promozione dell'indirizzo sportivo. • Svolgere compiti continuativi in relazione ad attività progettuali sportive che riguardano l'intero istituto previsto nel PTOF. • Fornire al Dirigente opinioni e proposte per scelte didattiche connesse all'indirizzo di riferimento.	1
Responsabile della Palestra	Il docente provvede alla custodia e alla cura dei locali e dei materiali verificandone l'uso degli stessi, la manutenzione e le caratteristiche di sicurezza. Interviene con proposte nelle procedure di acquisto per il rinnovo della strumentazione. Espone e diffonde il regolamento. Vigila affinché tutte le misure di sicurezza disposte dal Dirigente siano osservate, segnalando eventuali inadempienze.	1
Gruppo Accompagnamento Prove standardizzate	Gruppo per la progettazione e la realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate.	4
Team Erasmus	Il gruppo si occupa della progettazione di percorsi Erasmus per permettere agli studenti di sentirsi parte integrante della comunità europea.	7
Team Innovalab	Il gruppo si occupa di implementare nuovi laboratori e di promuovere un uso etico e consapevole dell'intelligenza artificiale.	7

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A027 - MATEMATICA E  
FISICA      Attività di potenziamento delle competenze e di  
ampliamento dell'offerta formativa per  
l'attivazione del Liceo Matematico  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento  
• Potenziamento  
• Progettazione      1

A046 - SCIENZE  
GIURIDICO-ECONOMICHE      Insegnamento curricolare, progetti e attività di  
recupero e/o potenziamento inserite nel Piano  
oltre che per la copertura delle supplenze brevi.  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento  
• Potenziamento  
• Organizzazione  
• Progettazione      2

A066 - TRATTAMENTO  
TESTI, DATI ED  
APPLICAZIONI.  
INFORMATICA      Uso delle aule e dei laboratori. Attività di  
recupero e/o potenziamento inserite nel Piano  
oltre che per la copertura delle supplenze brevi.  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento  
• Potenziamento  
• Progettazione      1

ADSS - SOSTEGNO      Progettare, realizzare e verificare gli interventi  
ideali ad affrontare positivamente le situazioni  
di disabilità all'interno della classe.  
Impiegato in attività di:      2



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di      Attività realizzata      N. unità attive  
concorso

---

- Insegnamento

AS01 - DISEGNO E  
STORIA DELL'ARTE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO

Insegnamento curricolare, progetti e attività di recupero e/o potenziamento inserite nel Piano oltre che per la copertura delle supplenze brevi.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1

AS2D - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO (TEDESCO)

Attività di potenziamento delle competenze e di ampliamento dell'offerta formativa nel Liceo Linguistico.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore SGA svolge con autonomia operativa ogni attività afferente al profilo secondo gli indirizzi del dirigente scolastico previsti nella direttiva annuale. Al Direttore SGA è affidata la vigilanza delle attività svolte dal personale ATA posto alle sue dirette dipendenze nel rispetto e in coerenza con le finalità della scuola e dell'Offerta Formativa.

Ufficio protocollo

- Acquisizione a protocollo in formato digitale della posta in entrata ed in uscita (cartacea, elettronica e PEC) e invio giornaliero per conservazione a norma;
- Contestuale inserimento all'albo del sito Web dell'Istituto degli atti soggetti ad obbligo di pubblicazione;
- Distribuzione e diffusione della posta protocollata;
- Archiviazione della posta nel titolare cartaceo sino a dicembre 2018 e, a decorrere da gennaio 2019, in quello digitale
- Pratiche relative agli organi collegiali con convocazione del Consiglio di Istituto e Giunta Esecutiva e RSU;
- Aggiornamento tempestivo sul sito WEB dei dati relativi alla composizione degli organi collegiali, l'organigramma e di ogni altro atto inerente il proprio settore.

Ufficio acquisti

- Acquisti: consultazione sul portale Consip e indagine di mercato, richiesta CIG e CUP, predisposizione determina del DS, e predisposizione ordini relativi;
- Acquisizione e assegnazione protocollo delle fatture scaricate dal SID;
- Controllo delle fatture con conseguente accettazione o rifiuto;
- Contabilizzazione fatture in base a recente normativa sul portale PCC;
-



Liquidazione fatture; • Registro contratti; • Registro determine; • Pubblicazione all'Albo pretorio sul sito web dell'istituto dei bandi e contratti relativi l'attività negoziale e aggiornare periodicamente il relativo elenco in Amministrazione Trasparente ed ogni altro atto inerente il proprio settore; • Richieste preventivi e ordini di materiale; • Acquisizione richieste di materiale. Controllo della merce e delle bolle di consegna, distribuzione della merce con compilazione buono di carico e scarico e tenuta registro di magazzino e d'inventario.

Ufficio per la didattica

• Cura e gestione della vita scolastica degli alunni e relative certificazioni riguardo a: - iscrizione e frequenza; - rilascio nulla osta per il trasferimento degli alunni; - adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi; - rilascio pagelle e diplomi di maturità; - rilascio certificazioni e attestazioni varie in applicazione della nuova normativa sulle autocertificazioni (legge 12/11/2011 n. 183); - informatizzazione di scrutini, pagelle, tabelloni, esami e diplomi; - adempimenti relativi alle tasse scolastiche e esoneri; - pratiche infortuni on line; - tenuta dei fascicoli e consegna dei registri di classe. • Rapporti con i docenti relativi a: programmi, relazioni finali, consigli di classe, scrutini, debito formativo, esami, formazione classi, ecc.; Gestione dell'archivio personale degli alunni (sia attuale sia pregresso); • Assemblee, riunioni, scioperi; • Compilazioni statistiche; • Cura dei rapporti Scuola-Famiglia; • Gestione delle attività extrascolastiche. Per le uscite didattiche e viaggi d'istruzione predisposizione elenco alunni partecipanti; • Rapporti con Scuole, Università e altri Enti; I.N.A.I.L., Assicurazione. • Collabora con i docenti referenti per i portali INVALSI e BES.

Ufficio per il personale A.T.D.

Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione di servizio del personale ATA con contratto a tempo indeterminato e di tutto il personale con contratto a tempo determinato annuale e temporaneo con nomina del dirigente scolastico; • Gestione giuridica e retributiva contratti



personale supplente in base alla nuova procedura SIDI e NOIPA come da circolare MIUR prot. 2966 dell'1/9/2015; • Reperimento supplenze, graduatorie interne d'istituto; • Emissione decreti e atti relativi alla procedura di liquidazione delle ferie non godute e TFR; • Graduatorie istituto 1^ 2^ 3^ fascia; • Pubblicazione all'Albo pretorio sul sito web dell'istituto dei contratti di lavoro dei docenti e ATA a tempo determinato e, nell'area Amministrazione Trasparente, inserire, entro la fine dell'anno, nella voce "Personale non a tempo indeterminato" l'elenco dei contratti con i dati identificativi, precisando la durata e la materia; • Gestione delle assenze: salute, famiglia, ferie, festività, permessi, recuperi, richieste visite fiscali, assemblee sindacali, emissione decreti relativi per personale docente a T.D.

Area amministrativa e contabile

Liquidazione compensi accessori spettanti al personale di ruolo e non di ruolo; • Liquidazione degli incarichi affidati agli esperti esterni e pagamento delle fatture ai fornitori; • Versamento delle ritenute previdenziali ed assistenziali, erariali MOD F24; • Emissione e conservazione dei mandati di pagamento e delle reversali di incasso; • Trasmissione dei flussi; • Tenuta del registro di cassa e del registro partitario delle entrate e delle uscite; • Tenuta della documentazione inerente all'attività contrattuale e rilascio delle copie relative; • Trasmissione dei dati on-line al MEF per compensi extra-cedolino; • Acquisti: consultazione sul portale Consip e indagine di mercato, richiesta CIG e CUP, predisposizione determina del DS, e predisposizione ordini relativi; • Acquisizione e assegnazione protocollo delle fatture scaricate dal SIDI; • Controllo delle fatture con conseguente accettazione o rifiuto; • Contabilizzazione fatture in base a recente normativa sul portale PCC; • Liquidazione fatture; • Registro contratti; • Registro determine; • Pubblicazione all'Albo pretorio sul sito web dell'istituto dei bandi e contratti relativi l'attività negoziale e aggiornare periodicamente il relativo elenco in Amministrazione Trasparente ed ogni altro atto inerente il proprio settore; • Pubblicazione annuale del file .xml dei contratti



---

sul sito ANAC.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://registrofamiglie.axioscloud.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.scientificoeinstein.edu.it/documento/>

Newsletter <https://www.scientificoeinstein.edu.it/circolare/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **AMBITO16**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

Ambito territoriale

### Denominazione della rete: **RETE LES PUGLIA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Promuovere attività e progetti finalizzati alla conoscenza e diffusione dell'identità dell'indirizzo LES (Liceo Economico Sociale).

Condividere obiettivi strategici e metodologie, promuovendo momenti di riflessione sui contenuti disciplinari e di monitoraggio dei risultati in uscita.

## Denominazione della rete: RETE LISS PUGLIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Promuovere attività di ricerca-azione finalizzate al rinnovamento metodologico- didattico delle discipline di indirizzo del curriculum.

Condividere obiettivi strategici e metodologie, promuovendo momenti di riflessione sui contenuti disciplinari in relazione alle innovazioni tecnologiche e di monitoraggio dei risultati in uscita.

Favorire ed organizzare eventi sportivi e momenti seminariali con il coinvolgimento di Associazioni del settore e/o Università.

## Denominazione della rete: RE.NA.LISS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Collaborare per l'attuazione di iniziative comuni finalizzate sia al potenziamento e alla diffusione della cultura dello sport sia all'internazionalizzazione dell'offerta formativa attraverso condivisione di buone pratiche, processi e modelli didattici ed attività di ricerca e sperimentazione realizzate dalle singole istituzioni scolastiche appartenenti alla Rete.

## Denominazione della rete: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI - DIPARTIMENTO DI MATEMATICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Convenzione stipulata con il Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Bari per l'istituzione del Liceo ad Indirizzo Matematico che comprende ore aggiuntive di potenziamento rispetto ai normali percorsi scolastici.

## Denominazione della rete: RE.NA.LI.MAT.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Università
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La "Rete di scopo per la ricerca didattica nei Licei Matematici" intende promuovere la formazione dei docenti anche attraverso l'attività di ricerca-azione al fine di approfondire le conoscenze, incrementare e potenziare le competenze matematiche e fisiche, favorire i collegamenti tra cultura scientifica e cultura umanistica negli studenti. La collaborazione con le altre Istituzioni scolastiche mira, pertanto, alla produzione di percorsi e materiali relativi alla progettazione multidisciplinare nel Liceo Matematico.

## Denominazione della rete: PATTO ETICO DI RETE A.P.S.

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato,



- di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Attività formative e di inclusione per alunni più vulnerabili e malati gravi e rari, percorsi Formazione Scuola-Lavoro e di collaborazione per supporti a fini culturali e ricreativi.



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: Transizione digitale - PNRR D.M. 66/2023**

---

La formazione in servizio dei docenti rientra nel progetto di sviluppo professionale, volto al miglioramento teorico-metodologico e didattico. Le tematiche da privilegiare saranno: l'innovazione tecnologica, lo sviluppo delle competenze digitali e le strategie didattiche innovative per favorire lo sviluppo di ambienti di apprendimento più flessibili, adatti ad accogliere studenti immersi in una società tecnologicamente ricca e pervasa da media e tecnologie digitali.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Caffè Digitali: formazione just-in-time**

---

Organizzazione di workshop "laboratoriali", denominati "Caffè Digitali" in cui i docenti esperti condividono buone pratiche sull'uso dei nuovi ambienti realizzati e delle nuove strumentazioni acquistate con fondi PNRR.



Tematica dell'attività di formazione      Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari      Tutti i docenti

Modalità di lavoro      

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: Dematerializzazione e Digitalizzazione

---

Tematica dell'attività di formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola